



**AUTOSTRADE MERIDIONALI**

**SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.**

**Relazione sulla gestione e  
bilancio dell'esercizio chiuso  
al 31 dicembre 2007**

**Consiglio di Amministrazione  
del 20 febbraio 2008**

**PROPOSTA**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7  
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale  
n. 00658460639

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (IN CARICA PER IL TRIENNIO 2006-2008)**

PRESIDENTE*	PIERO DI SALVO
VICE PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO**	ROBERTO ZIANNA
CONSIGLIERI	GIULIANO BISOGNO
	DOMENICO DE BERARDINIS
	MARIO D'ONOFRIO
	GIANPIERO GIACARDI
	BRUNO IACCARINO

*(\*) Poteri di rappresentanza legale; poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali.*

*(\*\*) Poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

**COLLEGIO SINDACALE (in carica per il triennio 2006-2008)**

Presidente	Pompeo Cosimo PEPE
Sindaci effettivi	Francesco Mariano BONIFACIO
	Luca FUSCO
	Carlo ROLANDI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Giorgio BENIGNI
	Raffaele BINI

**COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE** *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Presidente	Mario D'ONOFRIO
Componenti	Domenico DE BERARDINIS
	Bruno IACCARINO

**ORGANISMO DI VIGILANZA** *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Presidente	Gianpiero GIACARDI
Componenti	Salvatore TURCO
	Orlando VITOLO

---

**SOCIETA' DI REVISIONE per gli esercizi 2005-2013**

KPMG S.p.A  
Via Francesco Caracciolo, 17 – 80122 NAPOLI  
Sede Legale - Via Vittor Pisani, 25 - 20124 MILANO  
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale n. 00709600159  
R.E.A. Milano n. 512867  
Partita IVA 00709600159

## **Sommario**

	<b>Pag.</b>
<b>Convocazione assemblea</b>	6
<b>Relazione sulla gestione</b>	7
Principali aspetti dell'attività dell'esercizio 2007	7
Rapporti con l'ente concedente	16
Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	19
Investimenti	22
Rete e Traffico	25
• Rete	25
• Traffico	26
• Tariffe	27
Servizio autostradale	29
• Manutenzione	29
• Sicurezza	30
• Esazione e sviluppo dell'automazione	31
• Assistenza al traffico ed alla clientela	32
• Rete telematica e servizi informatici	34
Risorse umane	35
Rapporti con la Capogruppo, la Società Controllante e sue controllate	37
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2007	38
Evoluzione prevedibile della gestione	39
Informazioni sugli assetti proprietari	41
Altre informazioni	42
<b>Risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria</b>	43
Gestione Economica	44
Struttura Patrimoniale	47
Gestione Finanziaria	52

<b>Andamento del titolo Autostrade Meridionali</b>	53
<b>Proposte all'Assemblea</b>	54
<b>Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007</b>	55
<b>Prospetti contabili</b>	56
Stato Patrimoniale	57
Conto Economico	58
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	59
Rendiconto Finanziario	60
<b>Note esplicative</b>	61
Aspetti di carattere generale	62
Forma e contenuto del bilancio	64
Principi contabili utilizzati	65
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	75
Informazioni sul Conto Economico	91
Informazioni sul Rendiconto Finanziario	99
Posizione finanziaria	100
Altre informazioni	102
Rapporti con parti correlate	105
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Capogruppo	112
<b>Attestazione del Dirigente Preposto</b>	114

## **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti sono convocati per il giorno 28 marzo 2008, alle ore 11,00, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 marzo 2008, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### **Ordine del Giorno**

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2007;
2. Bilancio sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione dei corrispettivi dell'incarico di revisione contabile affidato alla KPMG.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea gli Azionisti che abbiano ottenuto almeno due giorni prima dell'adunanza la comunicazione dell'Intermediario prevista dall'art. 2370 comma 3 del c.c. e dall'art. 11 dello Statuto Sociale.

Gli Azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse a un Intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e quindi chiedere il rilascio della citata comunicazione.

La documentazione relativa alla materia dell'ordine del giorno con le relative proposte sarà depositata a disposizione degli Azionisti presso la sede legale della Società e la Borsa Italiana S.p.A. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

\*\*\*\*

Napoli, 20 febbraio 2008

**P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(Dott. Piero Di Salvo)**

*Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, parte II n. 24 del 26/02/2008*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

Signori Azionisti,

prima di procedere all'esame del bilancio, Vi sottoponiamo gli aspetti più significativi dell'attività svolta dalla Vostra Società nell'esercizio 2007.

**Principali aspetti dell'attività dell'esercizio 2007**

Autostrade S.p.A. (ora Atlantia S.p.A.) ed Autostrade per l'Italia S.p.A. nel corso del 2007 si sono succedute nell'esercitare l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Autostrade Meridionali S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., tenutosi il 14 dicembre 2007, ha preso atto della delibera con la quale la controllante Atlantia S.p.A. ha demandato ad Autostrade per l'Italia l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società concessionarie ed industriali controllate.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. ha deliberato di esercitare l'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali controllate a decorrere dal 14 dicembre 2007.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

La Società ha avuto notizia che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (come successivamente integrato e modificato) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Emittenti N. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile a scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, conferendo delega al rappresentante comune.

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 5 gennaio 2007 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in data 10 gennaio 2007 e pubblicato per estratto sul quotidiano ItaliaOggi in data 10 gennaio 2007.

L'Assemblea Ordinaria della Società del 23 aprile 2007 ha deliberato, ai sensi dell'art. 159 comma 4 del Testo Unico della Finanza (TUF), di prorogare per sei esercizi 2008-2013 l'incarico di revisione contabile conferito alla società di revisione KPMG dall'Assemblea tenutasi il 7 aprile 2005.

Il 25 giugno 2007 l'Assemblea Straordinaria della Società ha provveduto all'adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni normative introdotte dalla L. 262/2005 (cd. Legge sul Risparmio). Le principali modifiche hanno riguardato l'adozione del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e l'introduzione della nuova figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data 18 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del proprio Codice di Autodisciplina adeguandolo ai principi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del 2006. In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha demandato all'Amministratore Delegato l'attività di "Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di Controllo Interno", in quanto unico Consigliere munito di delega operativa; per quanto attiene alla figura del "Preposto al Controllo Interno" essa è stata individuata nel Responsabile del Controllo Interno che effettua attività di supporto agli Organi Societari al fine di assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno.

Nel corso del 2007 la Società, con l'apporto di consulenti esterni, ha provveduto ad un'analisi del sistema di controllo interno nell'area amministrativo-contabile. Nell'ambito di tale progetto sono state messe a punto le procedure che regolamentano il processo di chiusura dei conti e di predisposizione del bilancio e delle situazioni intermedie, nonché nuove procedure che disciplinano la rilevazione e la contabilizzazione dei ricavi da pedaggio e delle diverse voci di costo.

In data 1° ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154 – bis del TUF.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Nel corso dell'anno sono proseguiti i rapporti in essere con altre parti correlate ed in particolare con Autogrill e con la Capogruppo Atlantia S.p.A., con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le consociate: Essediesse S.p.A., Spea S.p.A., TowerCo S.p.A., Pavimental S.p.A., AD Moving S.p.A..

Tali rapporti, tutti regolati a condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo Atlantia.

In data 15/01/2007 il Consiglio di Amministrazione ha affidato in outsourcing ad Autostrade S.p.A. (ora Atlantia S.p.A.) l'attività di risk assessment da effettuare nel primo semestre 2007 e l'esecuzione delle attività di audit

previste per il biennio 2007/2008.

A decorrere da gennaio 2007 è stato altresì affidato ad EsseDiEsse, Società del Gruppo Atlantia, l'incarico per le attività di payroll e per la fornitura dei servizi connessi all'amministrazione del personale.

In data 7 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare il trasferimento da Atlantia S.p.A. ad Autostrade per l'Italia S.p.A. dei contratti di Tesoreria Centralizzata, Auditing Interno e Risk Management.

Nel corso del 2007 sono proseguiti i rapporti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le sinergie con l'altra società del Gruppo Atlantia operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione. In particolare, a seguito dell'accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due società raggiunto nel 2006, nel corso del 2007 è stata realizzata l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e Centro Monitoraggio Impianti), che consentirà di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali. Nell'ambito del citato accordo è stato altresì deciso di realizzare un Punto Blu nella città di Napoli.

A seguito della delibera di Consiglio del 30 ottobre 2007 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa fra Autostrade per l'Italia S.p.A., Tangenziale di Napoli S.p.A. e Autostrade Meridionali S.p.A. volto a potenziare i presidi territoriali della Polizia Stradale. Tale protocollo prevede il trasferimento da Cassino a Napoli del Centro Operativo Autostradale (COA) e la costituzione del Reparto di Intervento Polizia Stradale (RIPS). Le nuove strutture, ubicate presso la sede di Tangenziale di Napoli S.p.A., gestiranno i servizi sulle tratte ricomprese nel tronco di Cassino e lungo la Tangenziale di Napoli e l'autostrada Napoli-Salerno.

Gli interventi di condivisione del personale, come già dichiarato nella relazione sulla gestione del bilancio 2006, rientrano in un'ottica sperimentale di complessiva razionalizzazione dell'attività delle due aziende che si è protratta nel corso del 2007.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

A decorrere dal 1° gennaio 2007, in applicazione di quanto disposto dal comma 1020 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), la misura del canone annuo a favore dell'ANAS di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993 n. 537, è aumentata dall'1% al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari.

In data 26 gennaio 2007 è stata emessa una direttiva CIPE in "Materia di regolazione economica del settore autostradale", successivamente riapprovata nel testo con la direttiva CIPE del 15 giugno 2007, entrambe

commentate nel paragrafo "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

L'ANAS, con nota datata 10 marzo 2007, ha comunicato che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto dalla Società per l'anno 2007 è stato azzerato in considerazione di asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti. La Società ha deciso di impugnare il provvedimento, presentando ricorso innanzi al TAR del Lazio.

In data 28 giugno 2007 la Società ha ricevuto dall'ANAS lo schema di *Convenzione Unica* previsto dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006 e commentato nel paragrafo "Nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali".

Nel corso dell'anno l'ANAS ha inviato ulteriori note riguardanti la convenzione unica (6 luglio 2007, 18 luglio 2007 e 21 settembre 2007).

In data 12 ottobre 2007 la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. ha firmato lo schema di Convenzione Unica, prevista dalla legge 286/2006, con l'ANAS. L'iter autorizzativo prevede l'approvazione del testo convenzionale da parte del Cipe. Tuttavia, permane un quadro di incertezza relativo all'approvazione della Convenzione Unica, e conseguentemente anche in merito al regime tariffario applicabile per il 2008.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Nell'esercizio 2007 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale che prevede la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di tutti gli svincoli e la realizzazione della terza corsia e della corsia di emergenza nella tratta da Barra a Scafati.

In particolare, sono proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti:

1. ampliamento a tre corsie tra il km. 5+690 ed il km. 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano,
2. ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035,
3. ampliamento a tre corsie dal km 13+010 al km 17+658,
4. realizzazione nuovo svincolo di Angri,
5. ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269,
6. ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei.

Nel corso del 2007 è stato aperto al traffico il tratto a tre corsie dal km 18+ 312 al km 22+ 400 che ha consentito la continuità con il lotto a tre corsie già in esercizio fra Castellammare e Scafati.

Sempre nel corso del 2007 è stato aperto al traffico il tratto a tre corsie dal km 5+ 690 al km 6 + 300.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati fino a tutto il 31 dicembre 2007 ammontano a circa 242,8 milioni di Euro. Nel corso del 2007 sono stati realizzati investimenti per nuove opere per circa 32,4 milioni di Euro.

Nel 2007 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 31 dicembre 2007 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 39.517.

Nell'esercizio 2007 si è proceduto ad implementare il controllo remotizzato degli impianti e ad ammodernare gli impianti in esercizio. Sono stati appaltati i lavori relativi alla posa del cavo in fibra ottica tra il km 22 e km 26 ed al rifacimento degli impianti di illuminazione delle gallerie "Castello" e "San Pantaleone".

E' stato collaudato ed è entrato in esercizio il "modulo di simulazione e controllo del traffico" di cui al progetto di ricerca cofinanziato dal MIUR per la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione attiva di un sistema di monitoraggio, controllo ed informazione della sicurezza in autostrada realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e la Società Elasis (Ricerca Gruppo Fiat). Inoltre, nell'ambito del progetto di ricerca, è stato sviluppato e reso operativo un "Modello fisico di pendio artificiale" per la simulazione in laboratorio di particolari fenomeni di instabilità di pendici limitrofe alla sede autostradale, con l'obiettivo di potenziare l'attuale sistema di monitoraggio ed allarme in relazione ai predetti fenomeni.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, nel 2007 sono stati effettuati lavori di manutenzione che hanno riguardato interventi di natura ricorrente, volti a preservare l'efficienza dell'asse viario, delle relative opere d'arte e delle stazioni di esazione, assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Sono proseguiti, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati a migliorare i livelli di sicurezza dell'autostrada. Questi riguardano, in particolare, la tratta Scafati-Salerno e prevedono la sostituzione delle vecchie barriere di sicurezza con altre conformi alla normativa vigente ed i lavori di rifacimento delle pavimentazioni profonde al fine di migliorare la portanza.

Sono in corso i lavori relativi alla sistemazione idraulica del viadotto di Vietri e dell'adeguamento del sottovia al km 33 +200.

Si ricorda che sulla tratta di Autostrade Meridionali (e su quella contigua di Tangenziale di Napoli), è in corso, dal 2006, la sperimentazione di un nuovo strumento di pagamento automatico, denominato "Telepass ricaricabile". La principale caratteristica di questo dispositivo è la praticità; infatti per l'utilizzo di tale apparato non è previsto

alcun canone ed al fruitore non è richiesto di essere titolare di un conto corrente. I pedaggi sono prepagati attraverso l'acquisto di una ricarica.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Con decorrenza 1° gennaio 2007 la Società, in linea con quanto disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021, ha applicato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS nella misura di 2 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo l'autostrada Napoli-Salerno gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza convenzionale fissata per la classe A in 27 km, per la classe B in 30 km e per le classi 3, 4 e 5 in 31 km.

L'applicazione del sovrapprezzo ha determinato, anche per effetto degli arrotondamenti previsti dalla legge, la variazione delle tariffe per le diverse classi di pedaggio.

Le nuove tariffe, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono indicate nel prospetto che segue:

*(dati in Euro)*

<b>Tariffe di pedaggio</b>		
<b>Classi</b>	<b>1/1/2007</b>	<b>1/1/2006</b>
<b>A</b>	<b>1,50</b>	<b>1,40</b>
<b>B</b>	<b>1,90</b>	<b>1,80</b>
<b>3</b>	<b>3,20</b>	<b>3,00</b>
<b>4</b>	<b>4,20</b>	<b>3,90</b>
<b>5</b>	<b>4,80</b>	<b>4,60</b>

Nel 2007 è stato registrato un incremento del traffico dello 0,98% rispetto all'anno precedente, che ha riguardato sia i transiti di veicoli leggeri (1,05%) sia il traffico commerciale (0,34%).

I ricavi netti da pedaggio dell'esercizio 2007 sono stati pari ad Euro migliaia 67.090 contro Euro migliaia 65.015 conseguiti nel 2006 ed evidenziano una crescita di Euro migliaia 2.075 (3,2%).

I maggiori ricavi sono da attribuire all'effetto combinato dell'incremento dei transiti registrato nell'anno e dell'arrotondamento tariffario generatosi a seguito dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'ANAS.

Gli altri ricavi operativi sono anch'essi incrementati rispetto all'esercizio precedente (Euro migliaia 5.681 contro Euro migliaia 4.502). La voce principale di tali ricavi è costituita dalle royalties incassate per le aree di servizio. La variazione in aumento, pari a Euro migliaia 1.179 (+26,2%), è attribuibile principalmente a:

- maggiori ricavi da contributi (MIUR),
- servizi erogati a partire dal 2007 a favore della correlata Tangenziale di Napoli (CEM ed MCT).

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro migliaia 14.697 (Euro migliaia 17.226 nel 2006); l'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte (saldo tra imposte correnti ed imposte anticipate), risulta pari ad Euro migliaia 7.019 (Euro migliaia 9.329 nel 2006).

Il patrimonio netto ammonta ad Euro migliaia 92.421 rispetto ad Euro migliaia 88.806 al 31 dicembre 2006, con un incremento pari ad Euro migliaia 3.615.

Al 31 dicembre 2007 la posizione finanziaria netta della Società risultava negativa per Euro migliaia 51.263, di cui Euro migliaia 29.575 a medio termine ed Euro migliaia 21.688 a breve termine, essenzialmente verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A.. A fine 2006 la posizione finanziaria netta risultava negativa per Euro migliaia 47.134, di cui Euro migliaia 29.621 a medio termine ed Euro migliaia 17.513 a breve. L'incremento dell'esposizione finanziaria è determinato dagli esborsi per gli investimenti di ammodernamento in corso.

Il debito a medio termine deriva dall'utilizzo delle prime due tranches, per un importo pari ad Euro migliaia 30.000, del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A. e finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario relativo alle citate opere di ampliamento ed ammodernamento

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

E' stato instaurato un procedimento penale innanzi alla Procura delle Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato sono in corso accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica.

In merito al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord della nostra autostrada, e per il quale il giudice ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati, nel corso del 2007 sono state tenute 10

udienze dibattimentali. Da ultimo il giudice ha rinviato il processo al 26 febbraio 2008 per le arringhe conclusive.

E' tuttora in corso l'azione legale da parte della Società per il recupero dei danni subiti a seguito dello smottamento verificatosi l'11 gennaio 2001 nella tratta Salerno-Vietri sul Mare, in corrispondenza della progressiva chilometrica 50+200, in un fondo di proprietà privata, limitrofo all'autostrada. Tale smottamento provocò una giornata di chiusura dell'autostrada a causa della caduta di terreno e gabbionate in pietrame sulla corsia nord e, parzialmente, sulla corsia sud ed ha reso necessaria l'esecuzione di opere di contenimento per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In materia fiscale risultano tuttora pendenti alcune contestazioni per le quali non è stato ritenuto conveniente accedere alla definizione per condono, di cui alla Legge n. 289 del 27.12.2002.

Tali contestazioni riguardano gli accertamenti ai fini IVA per gli anni 1993 e 1997. Per l'anno 1993 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato l'annullamento dell'accertamento disposto dalla Commissione di prima istanza, confermando la dichiarazione annuale. Per l'anno 1997 l'appello dell'Ufficio è stato accolto solo parzialmente e per un importo non significativo.

Inoltre, è ancora in corso una contestazione, relativa all'anno 1992, che riguarda le ritenute alla fonte su compensi a sindaci ed amministratori da riversare alle Società di rispettiva appartenenza. Sono state pronunciate due sentenze a favore della Società; l'Ufficio fiscale ha proposto ricorso per Cassazione, che risulta ancora pendente.

In merito alla verifica contabile generale per l'anno 1999 su II.DD., IRPEG, IVA ed IRAP, iniziata dall'Agenzia delle Entrate in data 6 ottobre 2003 e conclusasi in data 17 novembre 2003 con la redazione del processo verbale di constatazione, in data 2 novembre 2006 è stato notificato un avviso di accertamento per maggiori imposte IRPEG, IVA ed IRAP per un importo di Euro migliaia 5.158 oltre sanzioni ed interessi.

Al riguardo si segnala, come già commentato nel bilancio dell'esercizio 2006, che i termini per tale notifica erano già scaduti il 31 dicembre 2004, in quanto la data limite, di cui all'art. 43 DPR 600/73, non era stata prolungata per effetto della presentazione da parte della Società di dichiarazione integrativa semplice ai sensi della L. 289/2002.

Contro tale tardivo avviso di accertamento la Società ha presentato in data 21 novembre 2006 Istanza di Autotutela ed in data 28 dicembre 2006 ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli. Tale ricorso, oltre ad eccepire l'illegittimità dell'accertamento per avvenuta decadenza dei termini, ha altresì contestato l'illegittimità nel merito dell'accertamento notificato.

La Commissione Tributaria provinciale di Napoli, con sentenza del 28 giugno 2007, ha accolto il ricorso.

In data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a data corrente.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% e destinati al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente, come illustrato nella nota 5.5.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

A fronte di tali rilievi la Società, confortata da pareri di esperti in materia fiscale, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

## **RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE**

Il primo quinquennio di vigenza della nuova Convenzione, sottoscritta con l'ANAS in data 11 ottobre 1999, è scaduto nel 2004. Nel corso di tale anno furono avviati i contatti con l'Ente Concedente per addivenire all'aggiornamento del Piano Finanziario, come previsto all'art. 12 del citato atto convenzionale.

A tal fine, in data 14 dicembre 2004, fu sottoscritto presso la Direzione Generale dell'ANAS il verbale di accordo con il quale venivano fissati i valori della variabile X da inserire nella formula del price cap per il quinquennio 2005-2009.

Inoltre, in data 29 dicembre 2004, fu inviato all'Ente Concedente il documento contenente la proposta di aggiornamento del Piano Finanziario. Le modifiche introdotte in occasione della revisione del suddetto Piano riguardavano, sostanzialmente, la previsione di un intervento alternativo rispetto alla realizzazione della Galleria Vesuvio e la modifica dei tempi di conclusione delle opere, per tenere conto degli slittamenti verificatisi nell'avvio dei lavori.

Successivamente, nel corso del 2005, in data 27 aprile ed in data 18 maggio, la società aveva provveduto ad inviare due ulteriori aggiornamenti del Piano Finanziario, che recepivano le indicazioni emerse nel corso degli incontri avuti con l'ANAS.

L'ANAS con nota del 12 giugno 2006, avente ad oggetto "Applicabilità delle vigenti normative in materia di appalti alle Società Concessionarie", aveva imposto a tutte le aziende concessionarie autostradali di agire a tutti gli effetti come amministrazioni aggiudicatrici negli affidamenti di lavori, forniture e servizi. Contro tale richiesta la Società, in data 19 settembre 2006, aveva presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Dopo l'emanazione del decreto legge 262/2006 (commentato nel successivo paragrafo) che introduceva norme simili in materia, la Società in data 6 dicembre 2006 ha presentato motivi aggiuntivi al ricorso. L'udienza per la discussione non è stata ancora fissata.

In data 19 luglio 2006 fu notificata alla Società una nota dall'ANAS nella quale si evidenziava che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti. Avverso tale richiesta la Società presentò, in data 30 ottobre 2006, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. L'udienza per la discussione del merito, fissata per il 9 maggio 2007, fu rinviata al 7 novembre 2007 e successivamente rinviata a data da destinarsi.

Il 16 marzo 2007 è pervenuta alla Società analogo richiesta da parte dell'ANAS con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2006. La Società ha presentato un nuovo ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, la cui discussione, prevista per il giorno 7 novembre 2007, è stata rinviata a data da destinarsi.

L'ANAS, in risposta alla richiesta della Società di variazione tariffaria inviata in data 25/9/2006, comunicò in data 27 dicembre 2006 che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 262 del 2006 convertito nella legge 286/2006 (successivamente modificata dalla legge finanziaria al comma 1030), per l'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap erano soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia che si sarebbero espressi entro i primi mesi del 2007. Pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2007 non è stato applicato alcun adeguamento.

La Società, in data 12 febbraio 2007, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio avverso le note dell'ANAS del 16 e del 27 dicembre 2006, aventi ad oggetto l'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2007.

In data 10 marzo 2007 la Società ha ricevuto un nota dell'ANAS nella quale si comunicava che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto per l'anno 2007 era stato azzerato in considerazione di asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti. La Società ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

La discussione dei due ricorsi concernenti i mancati adeguamenti tariffari, fissata per il 7 novembre 2007, è stata rinviata a data da destinarsi.

Peraltro, con decorrenza 1° gennaio 2007, la Società in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021 ha applicato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS nella misura di 2 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo l'autostrada Napoli-Salerno gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza convenzionale fissata per la classe A in 27 km, per la classe B in 30 km e per le classi 3, 4 e 5 in 31 km. Per le nuove tariffe in vigore dal 2007 si rinvia all'apposito paragrafo.

Sempre con decorrenza 1° gennaio 2007, in applicazione di quanto disposto dal comma 1020 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), la misura del canone annuo a favore dell'ANAS di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993 n. 537, è aumentata dall'1% al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari. Conseguentemente, per l'attuazione di detto comma, risulta modificata la previsione contenuta nell'articolo 14 della vigente convenzione con l'ANAS.

In data 8 ottobre 2007 ed in data 10 ottobre 2007 la Società ha presentato ulteriori due ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, avversi alle note ANAS che contestavano l'esecuzione di minori manutenzioni rispetto agli importi indicati nel Piano Finanziario allegato alla convenzione del 1999 ed il ritardo nell'attuazione dei programmi d'investimento. Per la discussione di tali ricorsi non è stata ancora fissata l'udienza.

Inoltre in data 17 ottobre 2007 la Società ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per chiedere l'annullamento della nota ANAS del 28 giugno 2007 con la quale era stato trasmesso alla Società lo schema di *Convenzione Unica* previsto dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006 e commentato nel paragrafo "Nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali", cui si rinvia.

Nello stesso ricorso sono state contestate anche le successive note ANAS riguardanti la convenzione unica (6 luglio 2007, 18 luglio 2007 e 21 settembre 2007).

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del 2007 è proseguito il rapporto instaurato con l'Ente Concedente, che è stato caratterizzato dalla richiesta periodica di dati ed informazioni.

Con lettera del 1° ottobre 2007, a seguito del parere positivo del Ministero delle Infrastrutture, l'ANAS ha autorizzato il progetto di differenziazione tariffaria a beneficio degli utenti di classe A che utilizzano l'autostrada Napoli-Salerno per brevi spostamenti e sono dotati di apparecchiatura "Telepass".

Tale differenziazione, la cui applicazione è subordinata alla realizzazione degli interventi di adeguamento degli impianti di esazione, è strutturata in maniera da non apportare variazioni significative nei ricavi da pedaggio.

Con lettera del 29 dicembre 2007 l'Anas ha comunicato che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007 è stata disposta per Autostrade Meridionali la sospensione dell'adeguamento tariffario per il 2008, contestando perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione.

Contro tale provvedimento la Società sta predisponendo ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

L'Anas, con lettera del 14 febbraio 2008, ha ribadito la richiesta di iscrivere nel bilancio un apposito accantonamento di importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti.

Peraltro, analoghe richieste da parte dell'Anas erano pervenute alla Società in data 19 luglio 2006 ed in data 16 marzo 2007 con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2005 ed al bilancio al 31 dicembre 2006. Avverso tali richieste la Società ha depositato ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Analogo ricorso è in corso di predisposizione avverso la richiesta del 14 febbraio 2008.

## Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

Come noto il 29 settembre 2006 il Governo italiano ha adottato il Decreto Legge n. 262/2006, pubblicato nella G.U. il 3 ottobre 2006, il cui art. 12 – successivamente art. 2, commi da 82 a 90 - ha radicalmente modificato, in modo unilaterale, il regime delle concessioni autostradali in Italia. Il decreto legge è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006.

La nuova legislazione ha introdotto la c.d. *Convenzione Unica*, che i concessionari sono sostanzialmente obbligati a stipulare (v. in particolare l'art. 2, comma 82) entro un anno dal primo aggiornamento del piano finanziario ovvero, alla prima revisione della concessione successiva all'entrata in vigore della nuova legislazione.

Ai sensi dell'art. 2, commi 84, 87 e 88, il concessionario può presentare una controproposta allo schema della *Convenzione Unica*. Tuttavia, qualora la controproposta non fosse accettata, la concessione verrebbe "estinta", salvo "l'eventuale diritto di indennizzo" a favore del concessionario, da determinarsi in base ad un decreto da parte dei Ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze.

Le clausole della *Convenzione Unica* dovranno, tra l'altro, attenersi ai seguenti principi:

- l'adeguamento annuale delle tariffe ed il periodico ri-allineamento dovrà basarsi sull'evoluzione del traffico, sulle dinamiche dei costi e sul livello di efficienza e di qualità del concessionario (comma 83, lett. a),
- la destinazione della extraprofitabilità generata dall'uso commerciale dei sedimi demaniali (comma 83, lett. b),
- il recupero della parte degli introiti tariffari dovuti per investimenti programmati e non realizzati (comma 83, lett. c),
- l'introduzione di un nuovo regime sanzionatorio in caso di inadempimenti contrattuali (comma 83, lett. h).

La nuova legislazione ha previsto inoltre:

- la possibilità per l'ANAS di definire unilateralmente il livello generale degli standard qualitativi, nonché altri più specifici standard qualitativi relativi ad ogni singola prestazione dei servizi dei concessionari (comma 86, lett. b),
- l'equiparazione dei concessionari autostradali alle Amministrazioni Aggiudicatrici per gli affidamenti di lavori, nonché di servizi e forniture di valore superiore ad € 211.000 (comma 85, lett. c). In sostanza viene imposto l'obbligo a tutti i concessionari di procedure ad evidenza pubblica per affidamenti aventi ad oggetto qualsiasi attività, anche di gestione corrente, in difformità alla disciplina di cui al D.Lgs. 163/2006. Con decreto legge 300/2006, convertito con modificazioni dalla legge 17/2007, è stata peraltro, differita al 1 gennaio 2008 l'efficacia di tale disposizione "limitatamente ai lavori ed alle forniture per la manutenzione dell'infrastruttura",
- l'obbligo di utilizzo di Commissioni ministeriali per l'aggiudicazione dei contratti di cui al punto precedente (comma 85, lett. f).

La nuova legislazione ha previsto, infine, sensibili modifiche nella procedura d'adequamento tariffario. Infatti il comma 89 subordina l'applicazione degli incrementi stessi all'approvazione dei Ministeri competenti, su proposta dell'ANAS S.p.A.

Il comma 90 inoltre, abolisce il 1° gennaio come data alla quale le tariffe possono subire aggiustamenti, eliminando in tal modo un importante elemento di certezza giuridica garantito dall'attuale normativa.

In relazione a tale nuova normativa il Commissario europeo al Mercato Interno della Commissione europea ha avviato il 14 novembre 2006 una procedura di infrazione contro l'Italia per la violazione delle disposizioni del Trattato sulla libera circolazione dei capitali e la libertà di stabilimento.

La Commissione ha più volte ribadito, con riferimento alla normativa di cui al citato D.L. 262/2006, che il fatto che sia possibile intervenire mediante norme legislative su contratti di concessione in corso di validità crea incertezza, sollevando riserve sulla compatibilità della legge.

La procedura è tuttora aperta.

Si segnala infine che l'art. 1, comma 1020, della legge n. 296/2006 ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, un aumento del canone di concessione che i concessionari devono corrispondere alla controparte pubblica, passato dall'attuale 1% al 2,4% dei proventi netti da pedaggio.

### **La Deliberazione CIPE 1/2007**

La normativa di cui alla citata legge 286/2006 e s.m. è stata successivamente integrata con la Direttiva del CIPE del 26 gennaio 2007, recante "Disposizioni in materia di regolazione economica del settore autostradale". La direttiva ha introdotto criteri e parametri aggiuntivi, per la fissazione delle tariffe autostradali, rispetto a quelli fissati nel comma 83 della legge n. 286/2006.

La direttiva formulata dal CIPE, ha introdotto un meccanismo di remunerazione tariffaria di tipo price-cap basato su Regulatory Asset Base (RAB). Tale metodologia fissa un vincolo ai ricavi rideterminando le tariffe ogni cinque anni in base ad una formula secondo la quale i ricavi ammessi per ciascun periodo quinquennale sono sostanzialmente pari alla somma di:

- costi operativi sostenuti dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica (oggetto di regolamentazione), al netto di un incremento di efficienza determinato dal regolatore;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riferibili ai beni strumentali allo svolgimento dell'attività caratteristica;
- la remunerazione del capitale investito, pari al tasso di remunerazione del capitale ritenuto "adeguato" dal regolatore, moltiplicato per il capitale investito regolatorio (la RAB) all'inizio del periodo;

al netto dei ricavi derivanti dalle attività accessorie svolte sul sedime in concessione.

Successivamente, nell'ambito di ciascun periodo regolatorio quinquennale i ricavi, e conseguentemente le tariffe, sono adeguati annualmente in base a:

- il tasso di inflazione programmato;

- un ulteriore fattore che consenta la remunerazione dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'ultimo anno, calcolato in base al tasso di remunerazione ritenuto congruo dal regolatore.

Secondo tale schema, al termine di ciascun periodo regolatorio le società devono aggiornare il loro piano economico-finanziario e, sulla base dello stesso, il regolatore aggiorna i parametri di riferimento della formula per il calcolo del vincolo sui ricavi.

La direttiva 1/2007 è stata modificata dallo stesso CIPE con la successiva Direttiva n. 39/2007, al fine di uniformare la relativa disciplina alle indicazioni della Commissione Europea, limitando il campo di applicazione di tale disciplina nei riguardi:

- a) delle nuove concessioni;
- b) delle concessioni in essere:
  - (i) qualora, relativamente alle stesse, il concessionario chieda il riequilibrio del piano economico-finanziario;
  - (ii) fuori dei casi sub (i), limitatamente ai nuovi investimenti non ancora assentiti in concessione alla data del 3 ottobre 2006, ovvero assentiti a tale data ma non ancora inseriti nei piani economico-finanziari.

Le disposizioni contenute nella delibera CIPE non hanno, pertanto, influenzato il Bilancio al 31 dicembre 2007.

Al fine di completare il quadro di riferimento delle nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali si segnala peraltro quanto già indicato dettagliatamente nel precedente paragrafo riguardante i rapporti con l'Ente concedente, che qui si intende richiamare integralmente.

## INVESTIMENTI

La Società è impegnata nella realizzazione del piano di ammodernamento ed ampliamento per adeguare l'infrastruttura in concessione alle considerevoli esigenze di mobilità dell'area servita dall'autostrada.

La riqualificazione dell'autostrada rappresenta un obiettivo primario per la Società, in quanto permetterà di mitigare il fenomeno di congestione del traffico lungo la direttrice Napoli-Pompei-Salerno e consentirà, attraverso la facilitazione negli spostamenti di persone e merci, di fornire un importante contributo allo sviluppo di un vasto comprensorio che include la città di Napoli, i paesi vesuviani, la penisola sorrentina l'Agro Nocerino – Sarnese e la città di Salerno.

L'investimento complessivo, indicato nel Piano Finanziario originario, allegato alla Convenzione sottoscritta nel 1999, ammonta a Euro migliaia 320.720, di cui Euro migliaia 251.515 per "nuove opere" ed Euro migliaia 69.205 per opere già realizzate od iniziate nelle more del rinnovo della Convenzione.

Gli interventi per lavori in corso, o già conclusi nelle more del rinnovo della Convenzione, riguardano:

- a) svincolo di Torre Annunziata Nord,
- b) svincolo di Torre del Greco,
- c) svincolo e barriera di Nocera Inferiore,
- d) svincolo di Cava de' Tirreni,
- e) terza corsia tra il km. 22+400 ed il km. 25+300 e rampe svincolo Scafati,
- f) allargamento ramo Barra - S. Giovanni,
- g) sistemazione monte S. Liberatore.

Gli interventi per «nuove opere» riguardano:

- a) accesso da Nocera Superiore,
- b) terza corsia tra il km. 5+020 ed il km. 7+700,
- c) svincolo Portici - Ercolano e terza corsia tra il km. 7+700 ed il km. 9+000,
- d) terza corsia tra il km. 9+000 ed il km. 10+525,
- e) terza corsia tra il km. 10+525 ed il km. 12+035,
- f) terza corsia tra il km. 13+010 ed il km. 17+092,
- g) terza corsia tra il km. 17+658 ed il km. 19+269,
- h) svincolo di Angri,
- i) galleria Vesuvio Sud - imbocchi e deviazioni stradali,
- j) terza corsia tra il km. 19+269 ed il km. 20+049 e svincolo Torre Annunziata Sud,
- k) terza corsia tra il km. 20+049 ed il km. 22+400,
- l) sistemazione definitiva della collina S. Pantaleone e galleria artificiale dal km. 35+060 al km. 35+280,

- m) svincolo di Pompei e bretella,
- n) completamento svincolo di Ponticelli.

L'intervento **sub i )**, riguardante la galleria Vesuvio Sud, non sarà più realizzato, essendo stata individuata una diversa soluzione di allargamento in superficie; l'importo originariamente previsto per la costruzione di tale opera è stato destinato a copertura dei maggiori oneri di realizzazione delle restanti opere.

Gli interventi per "nuove opere" di cui ai punti **b, c e d** sono stati accorpati in un'unica progettazione, analogamente a quanto fatto in sede di approvazione per gli interventi di cui ai punti **j, k e m** da parte dell'ANAS.

Nel primo gruppo di opere rientrano, ad eccezione della sistemazione del monte S. Liberatore, i lavori avviati in seguito alla delibera CIPE del 7 dicembre 1994 nonché i progetti ammessi a cofinanziamento, a valere sui fondi FESR-POP '95-'96, a seguito della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3081 del 30.4.1997. Tali opere sono state già realizzate ed è stato incassato il contributo per un importo complessivo di Euro milioni 23,3.

Si ricorda, inoltre, che nell'allegato B alla Convenzione, è stabilito che i maggiori introiti derivanti dagli incrementi tariffari e riferibili agli incrementi della variabile "x" inserita nella formula del Prince-Cap, devono essere accantonati nella misura del 20% annuo in un'apposita voce e contabilizzati in deduzione del costo delle "nuove opere".

Si evidenzia, inoltre, che in applicazione delle norme contenute nella Direttiva Interministeriale n. 283 del 20.10.1998, richiamate nell'art. 25 della nuova Convenzione, essendo la durata della Concessione inferiore a quella del Piano Finanziario predisposto dalla Società (anno 2012 contro 2024), si rende possibile, dietro pagamento di un indennizzo, il subentro a fine 2012 di un diverso concessionario prima che il costo delle "nuove opere" realizzate sia del tutto recuperato.

Ai fini del calcolo dell'indennizzo spettante nel caso di mancato rinnovo della Concessione alla scadenza del 2012, questo è calcolato con riferimento al periodo del piano finanziario allegato alla Convenzione, che abbraccia un orizzonte temporale con scadenza al 31 dicembre 2024. Per tali beni, conseguentemente, il valore oggetto di ammortamento (c.d. base ammortizzabile) risulta rappresentato dal costo dei beni al netto dei contributi (c.d. Variabile X ) e del valore di detto indennizzo ed è ammortizzato lungo il periodo concessorio, scadente il 31 dicembre 2012.

I lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada già realizzati sono i seguenti:

- sistemazione della collina S. Pantaleone,
- nuova barriera terminale ed adeguamento dello svincolo di Nocera Inferiore,
- nuovi svincoli di Cava dei Tirreni ,Torre Annunziata Nord e Torre del Greco,
- ampliamento a tre corsie nel tratto compreso tra gli svincoli di Scafati e Castellammare di Stabia con l'adeguamento delle relative rampe.

A febbraio 2007 è stato aperto al traffico il tratto a tre corsie dal km 18+312 al km 22+400 che ha consentito la continuità con il lotto a tre corsie, già in esercizio, fra Castellammare di Stabia e Scafati.

Sempre nel corso del 2007 è stato aperto al traffico il tratto a tre corsie dal km 5+ 690 al km 6+ 300.

Sono in corso i lavori di ampliamento relativamente ai seguenti lotti:

- terza corsia tra il km.5+690 ed il km.10+525 e realizzazione del nuovo svincolo Portici – Ercolano,
- terza corsia tra il km.10+525 ed il km.12+035,
- terza corsia tra il km. 13+010 ed il km. 17+658,
- terza corsia tra il km. 17+658 ed il km. 19+269,
- terza corsia tra il km. 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei,
- costruzione nuovo svincolo di Angri,
- completamento svincolo di Ponticelli.

La concedente ANAS ha approvato a dicembre 2007 la Perizia di Variante relativa al lotto dal km 5+ 690 al km 10+ 525 e Nuovo svincolo Portici – Ercolano.

Si rimane in attesa dell'approvazione delle Perizie di Variante relative ai lotti: dal km.10+525 al km.12+035, dal km. 17+658 al km. 19+269 e dal km. 19+269 al km. 22+400.

Sono state ultimate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi al completamento dello svincolo di Ponticelli, e conseguentemente il cantiere è stato consegnato all'impresa esecutrice nell'ottobre 2007.

Nel mese di agosto 2007 è stato approvato dalla concedente ANAS il progetto esecutivo relativo al miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra l'autostrada e la città di Nocera. E' in corso un aggiornamento del progetto cui seguirà l'inizio delle procedure di affidamento.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati fino a tutto il 31 dicembre 2007 ammontano a circa 245,7 milioni di Euro. Nel corso del 2007 sono stati realizzati investimenti per nuove opere per circa 32,4 milioni di Euro.

Nel 2007 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 31 dicembre 2007 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 39.517 (Euro migliaia 15.652 al 31 dicembre 2006).

Nell'esercizio 2007 si è proceduto ad implementare il controllo remoto degli impianti e ad ammodernare gli impianti in esercizio, sostenendo una spesa complessiva di 0,9 milioni di euro.

Sono stati appaltati i lavori relativi alla posa del cavo in fibra ottica tra il km 22 e km 26 ed al rifacimento degli impianti di illuminazione delle gallerie "Castello" e "San Pantaleone".

## **Rete e Traffico**

### Rete

L'Autostrada Napoli-Pompei-Salerno, costruita nel 1928, riveste importanza fondamentale nel sistema dei trasporti delle province di Napoli e Salerno, aree caratterizzate da una delle più elevate densità abitative del Paese, ma scarsamente dotate di adeguate strutture viarie alternative.

Il volume medio di traffico giornaliero dell'autostrada è pari ad oltre 158.000 veicoli ed è costituito, prevalentemente, da traffico pendolare di viaggiatori e merci.

Significative correnti di traffico sono anche originate dal ruolo di raccordo tra Nord e Sud svolto dall'arteria e dai movimenti di turisti. La Regione Campania offre, infatti, notevoli richiami turistici potendo contare su inestimabili ricchezze archeologiche (Pompei, Ercolano), naturali (costiera sorrentina, costiera amalfitana), religiose (Santuario di Pompei) e termali (Terme di Castellammare di Stabia).

L'Autostrada, fatta eccezione per le tratte nelle quali è stata realizzata la terza corsia, è costituita da due carreggiate a doppia corsia di marcia della larghezza di ml. 3,50, oltre ad un franco laterale di larghezza variabile, senza corsia di emergenza, con piazzole di sosta.

I dati caratterizzanti l'infrastruttura sono i seguenti:

- lunghezza: km. 51,611
- gallerie: n. 4 per complessivi Km. 1,850
- viadotti: n. 15 per complessivi Km 5,700
- stazioni di ingresso: n. 12
- barriere di esazione: n. 2
- svincoli: n. 16 .

L'autostrada è dotata di un servizio per il controllo del traffico e per l'assistenza all'utenza, fornito dal nuovo centro operativo della Tangenziale di Napoli. La società dispone inoltre di n. 4 "Punto Blu", ubicati presso la barriera di Barra, presso gli uffici della sede sociale al Centro Direzionale di Napoli e, in ambito urbano, presso lo svincolo di Salerno-Fratte e nel centro di Napoli.

Sulla tratta autostradale esistono quattro aree di servizio (due aree per ciascuna direzione di marcia), ubicate a Torre Annunziata ed a Nocera Alfaterna. Tali aree sono gestite in regime di sub-concessione dalle società Autogrill (ristorazione) ed Esso (erogazione carburante).

## Traffico

Nel 2007 i transiti totali hanno registrato un incremento pari a circa lo 0,98 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita dei transiti ha interessato, soprattutto, i veicoli leggeri (+1,05%); si è registrato, invece, un incremento più contenuto per quanto riguarda i transiti di veicoli pesanti (+ 0,34%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

<b>T R A N S I T I   T O T A L I</b>			
<b>Classi di veicolo</b>		<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>
		<b>2006</b>	<b>2007</b>
Veicoli leggeri	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	51.730	52.272 +1,05%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	5.449	5.467 +0,34%
<b>Totale</b>	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	<b>57.179</b>	<b>57.739</b> <b>+0,98%</b>

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 1.576,58 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

## Tariffe

Con decorrenza 1° gennaio 2007 la Società in linea con quanto disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021, ha applicato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS nella misura di 2 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo l'autostrada Napoli-Salerno gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza convenzionale fissata per la classe A in 27 km, per la classe B in 30 km e per le classi 3, 4 e 5 in 31 km.

L'applicazione del sovrapprezzo ha determinato, anche per effetto degli arrotondamenti previsti dalla legge, la variazione delle tariffe per le diverse classi di pedaggio.

Le nuove tariffe, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono indicate nel prospetto che segue:

*(dati in Euro)*

<b>Tariffe di pedaggio</b>		
<b>Classi</b>	<b>1/1/2007</b>	<b>1/1/2006</b>
<b>A</b>	<b>1,50</b>	<b>1,40</b>
<b>B</b>	<b>1,90</b>	<b>1,80</b>
<b>3</b>	<b>3,20</b>	<b>3,00</b>
<b>4</b>	<b>4,20</b>	<b>3,90</b>
<b>5</b>	<b>4,80</b>	<b>4,60</b>

Come riportato nel paragrafo "Rapporti con l'ente concedente", l'ANAS, in risposta alla richiesta della Società di variazione tariffaria inviata in data 25/9/2006, comunicò, in data 27 dicembre 2006 che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 262 del 2006 convertito nella legge 286/2006 (successivamente modificata dalla legge finanziaria al comma 1030), per l'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap<sup>1</sup> erano soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

<sup>1</sup>  $\Delta T = \Delta P - X + \beta \Delta Q$  In tale formula:  $\Delta T$  è la variazione tariffaria ponderata,  $\Delta P$  rappresenta la variazione del tasso d'inflazione programmato,  $X$  è l'obiettivo di incremento di produttività della Società,  $\Delta Q$  la variazione percentuale dell'indicatore della qualità del servizio e  $\beta$  è un coefficiente di correzione del valore di  $\Delta Q$ .

In data 10 marzo 2007 la Società ha ricevuto una nota dell'ANAS nella quale si comunicava che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto per l'anno 2007 era stato azzerato in considerazione di asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti.

Come riferito in altra parte della presente Relazione, la Società ha proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio contro il provvedimento di diniego dell'incremento tariffario.

## **Servizio autostradale**

### Manutenzione

Gli interventi realizzati nell'esercizio 2007 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e pertinenze hanno comportato interventi sia di natura ordinaria che straordinaria, per un importo complessivo di Euro migliaia 9.520, di cui Euro migliaia 551 per manutenzione non ricorrente capitalizzata.

Oltre alle operazioni ricorrenti, necessarie a garantire le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati interventi di manutenzione che hanno riguardato le stazioni, gli impianti di esazione, la sostituzione delle protezioni di sicurezza, il consolidamento e la sistemazione di pendici a rischio, il ripristino delle parti ammalorate di opere in cemento armato. Sono stati completati i lavori per il nuovo Centro Monitoraggio Impianti e per il Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione ed i lavori di realizzazione di un Punto Blu cittadino in Napoli.

Sono in corso i lavori relativi all'adeguamento del sottovia al km 33+200 ed alla sistemazione idraulica del viadotto di Vietri.

Sono stati eseguiti lavori di pavimentazione sull'asse autostradale per circa 36.000 ml, di cui 23.000 ml circa con asfalti drenanti, particolarmente efficaci in termini di sicurezza, in quanto determinano un netto miglioramento della visibilità in caso di pioggia ed un sensibile incremento dell'aderenza pneumatico-strada. La restante parte è stata realizzata con conglomerato bituminoso tradizionale. Infine sono stati eseguiti circa ml. 8.200 di consolidamento degli strati profondi della pavimentazione.

Sono stati ultimati i lavori del secondo lotto per la sostituzione ed adeguamento delle barriere di sicurezza laterali nel tratto dal km 40 al km 25 con l'installazione di ml. 13.100 (di cui ml. 7.300 in direzione sud e ml. 5.800 in direzione nord) di nuove barriere ed i lavori di completamento della sistemazione della pendice in frana della zona al km 46 direzione nord.

Inoltre, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione degli uffici direzionali, onde consentire la realizzazione della citata riorganizzazione del Centro Radio Informativo, del Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e del Centro Monitoraggio Impianti.

## Sicurezza

Nel corso del 2007 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

In particolare, è proseguito il programma di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura ed è stato potenziato il sistema di monitoraggio del traffico e di informazione all'utenza con l'installazione di nuove telecamere e di ulteriori portali a messaggio variabile.

E' stato collaudato ed è entrato in esercizio il "modulo di simulazione e controllo del traffico" realizzato a seguito del progetto di ricerca cofinanziato dal MIUR. Tale progetto, è stato sviluppato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e la Società Elasis (Ricerca Gruppo Fiat).

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 528, contro i 625 del 2006; il numero dei feriti è pari a 361 contro 337 nel 2006; il numero delle persone decedute è aumentato di una unità rispetto al valore registrato nel 2006.

Il numero degli incidenti in carreggiata e svincoli è di 387 contro i 501 registrati nel corso del 2006.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra una marcata riduzione essendo pari a 33,49 contro un valore di 40,04 rilevato nel corso del 2006.

## Esazione e sviluppo dell'automazione

Le attività volte all'innovazione dei sistemi di esazione ed alla diffusione della riscossione dinamica con Telepass sono proseguite anche nell'esercizio 2007, al fine di garantire un migliore servizio alla clientela attraverso la semplificazione delle operazioni di esazione dei pedaggi e la facilitazione dei transiti alle stazioni.

Gli interventi realizzati hanno riguardato l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti esistenti con l'introduzione di nuove piste, conformi agli standards di Gruppo.

Al 31 Dicembre 2007 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 53,4% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass aveva raggiunto il 39,9%, con un incremento di circa 1,1 punti percentuali rispetto a fine 2006.

Sulla tratta di Autostrade Meridionali (e su quella contigua di Tangenziale di Napoli) è in corso, dal 2006, la sperimentazione di un nuovo strumento di pagamento automatico, denominato "Telepass ricaricabile". La principale caratteristica di questo dispositivo è la praticità, infatti per l'utilizzo di tale apparato non è previsto alcun canone ed al fruitore non è richiesto di essere titolare di un conto corrente. I pedaggi sono prepagati attraverso l'acquisto di una ricarica.

Al 31 dicembre 2007 risultavano in esercizio 16 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 73, erano così configurate:

- n. 40 porte manuali, di cui 4 dotate di telepass e 13 di casse automatiche
- n. 33 porte automatiche, così suddivise:
  - 4 casse automatiche dedicate
  - 8 casse automatiche con Telepass
  - 2 Viacard
  - 18 Telepass
  - 1 bimodale (Telepass + Viacard)

## Assistenza al traffico ed alla clientela

La Società ha dedicato, anche nel corso del 2007, una grande attenzione alla qualità del servizio erogato, curando in modo particolare le attività di assistenza al traffico ed alla clientela.

Tali attività risultano di fondamentale importanza, anche in considerazione delle difficili condizioni di esercizio dell'autostrada, caratterizzate da notevoli volumi di traffico e dalla presenza di numerosi cantieri per i lavori di ammodernamento e potenziamento.

La Società dispone di personale specializzato che garantisce il costante controllo dell'infrastruttura ed il pronto intervento in caso di eventi anomali, in collaborazione con le pattuglie della Polizia Stradale. In particolare si segnala l'introduzione, d'intesa con il Ministero dell'Interno, del Reparto di Intervento Polizia Stradale (R.I.P.S.), le cui pattuglie utilizzano prevalentemente motoveicoli con le quali possono rapidamente raggiungere i luoghi di intervento anche in situazioni di traffico congestionato.

Il servizio nasce nell'ambito del "Patto per la sicurezza di Napoli e Provincia" mirato a potenziare i servizi di sicurezza e di intervento sul territorio.

Le attività di assistenza vengono dirette e coordinate attraverso un Centro Operativo, in servizio 24 ore al giorno, che è collegato costantemente con il personale in servizio lungo l'asse autostradale, la Polizia Stradale e le organizzazioni per il soccorso stradale.

Il Centro Operativo è collegato via audio con le colonnine SOS, al fine di poter rispondere con tempestività ad eventuali richieste di soccorso. Presso il Centro Operativo confluiscono le immagini di 38 telecamere installate sull'autostrada che consentono di osservare in tempo reale le condizioni del traffico lungo il tracciato. Il Centro Operativo garantisce, inoltre, la diffusione delle informazioni relative al traffico sui 35 portali a messaggio variabile e provvede all'inoltro delle notizie sulla viabilità al Centro Multimediale della Società Autostrade e ad alcune emittenti radio a diffusione regionale.

Il Centro, da gennaio 2007, è stato allocato presso la Tangenziale di Napoli che ne gestisce l'attività ed eroga il servizio su base contrattuale ad Autostrade Meridionali.

Nei locali della Tangenziale di Napoli opera altresì il nuovo COA della Polizia Stradale di Napoli, recentemente istituito nel quadro di un più efficace coordinamento tra la Polizia Stradale e le Concessionarie autostradali della Campania.

Le quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta consentono alla clientela di fruire di servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari, rifornimento carburanti e lubrificanti. La Società effettua un rilevamento periodico per monitorare la qualità dei servizi erogati nelle suddette aree.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di quattro Punto Blu, dei quali uno è localizzato lungo l'asse autostradale e precisamente alla stazione di Barra in direzione Sud; i restanti

sono ubicati in ambito cittadino, rispettivamente presso gli uffici della Sede sociale al Centro Direzionale di Napoli, nei pressi dello svincolo di Salerno-Fratte e nel centro di Napoli in Via M. d'Ayala.

I "Punto Blu" esplicano le attività di vendita e fatturazione di tessere Viacard a scalare, rimagnetizzazione di tessere a scalare e di c/c, assistenza Viacard, consegna ed assistenza Telepass e informazioni alla clientela.

## Rete telematica e servizi informatici

Nell'anno 2007, oltre alle normali attività operative, sono state svolte molteplici attività volte a migliorare l'efficienza dei servizi ed a continuare l'allineamento agli standard di Autostrade per l'Italia.

Le attività più rilevanti hanno riguardato:

- creazione del servizio unificato di Monitoraggio Centralizzato delle piste automatiche di esazione per Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli,
- creazione del servizio unificato di Centro Monitoraggio Impianti per Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli ,
- ottimizzazione del servizio di Controllo Finanziario del Traffico (CFT),
- conclusione del progetto per la realizzazione di un sistema evoluto di gestione della sicurezza stradale,
- completamento delle attività relative alla connessione in rete delle caseforti di stazione,
- revisione del Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS),
- completamento del passaggio in SAP-HR dei servizi di amministrazione del personale,
- ottimizzazione della procedura Quality Report,
- ottimizzazione della procedura Gestione Solleciti ed Ingiunzioni di pagamento RMPP,
- completamento delle attività per l'implementazione del funzionamento diskless dei sistemi di pista,
- avvio del progetto relativo all'installazione del pacchetto software GIP (gestione interattiva planimetrie),
- ampliamento ed integrazione del sistema pluviometrico,
- installazione del sistema di monitoraggio reti "X-Alert",
- ottimizzazione della rete LAN aziendale,
- avvio dell'attività per la realizzazione di un interfaccia grafica per il sistema "MIUR",
- avvio del progetto relativo al sistema di pagamento pedaggio differenziato del telepass su sistema aperto.

## Risorse Umane

La gestione delle relazioni industriali nell'anno 2007 è stata caratterizzata dalla realizzazione dei progetti organizzativi definiti nell'accordo stipulato con le OO.SS. il 28/07/2006, con significativi impatti positivi di natura economica ed elevazione della qualità dei servizi offerti alla clientela.

L'implementazione nel primo semestre 2007 dei progetti relativi a CEM, MCT e Centro Radio ha consentito di potenziare le attività di supporto al core-business e di sviluppare nuove aree di attività in una logica di sinergie operative con la Società Tangenziale di Napoli.

In attuazione dell'accordo sindacale nel corso del secondo semestre 2007 è stato, anche, realizzato il Punto Blu cittadino.

L'organico del personale a tempo indeterminato a fine 2007 risultava di 406 unità con un incremento di 4 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine anno distinto per categoria:

	2007	2006	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	3	-1
<i>Quadri</i>	17	18	-1
<i>Impiegati</i>	90	84	6
<i>Impiegati P.T.</i>	9	7	2
<i>Esattori F.T.</i>	218	221	-3
<i>Esattori P.T.</i>	45	50	-5
<i>Operai</i>	20	19	1
<i>Operai P.T.</i>	5	0	5
<b>Totale</b>	<b>406</b>	<b>402</b>	<b>4</b>

I contratti stipulati a tempo determinato sono stati pari a n° 1,09 unità/anno/uomo (n° 2,48 in meno rispetto al 2006).

L'organico medio dell'esercizio è stato di 386,84 unità, evidenziando un incremento del 2,01%, pari a 7,63 unità, rispetto al 2006 (379,21 unità), dovuto principalmente ad assunzioni di ex stagionali a seguito di sentenze negative per l'azienda.

L'organico medio, ripartito per categoria, era così composto:

	2007	2006	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,19	3,41	- 1,22
<i>Quadri</i>	17,92	19,08	- 1,16
<i>Impiegati</i>	91,82	85,06	+ 6,76
<i>Esattori F.T.</i>	223,78	222,21	+ 1,57
<i>Esattori P.T.</i>	30,32	26,55	+ 3,77
<i>Operai</i>	19,72	19,33	+ 0,39
<i>Operai P.T.</i>	1,09	3,57	- 2,48
<b>Totale</b>	<b>386,84</b>	<b>379,21</b>	<b>+ 7,63</b>

Il costo per il personale del 2007 è risultato pari ad Euro migliaia 20.488 contro Euro migliaia 21.866 dell'anno precedente ed evidenzia una riduzione di Euro migliaia 1.378 in termini assoluti e del 6,3% in termini percentuali. Tale dato è fortemente influenzato dalla minore valutazione attuariale del TFR conseguente all'avvio della previdenza complementare.

Da sottolineare che nel costo del personale sono inclusi anche i costi degli organi amministrativi e di controllo e gli oneri per incentivi all'esodo.

Al netto di tali voci e dell'effetto valutazione TFR il costo del personale evidenzia comunque una diminuzione di Euro migliaia 217 in valore assoluto e dell'1,04% in termini percentuali, risultando pari ad Euro migliaia 20.590 contro Euro migliaia 20.807 del 2006.

Il costo gestionale, invece, evidenzia un incremento di Euro migliaia 161 (da Euro migliaia 20.588 del 2006 ad Euro migliaia 20.749 del 2007) come conseguenza dei maggiori oneri derivanti dal personale distaccato da Tangenziale di Napoli per la realizzazione dei progetti sopra citati, i cui ritorni economici si riflettono in bilancio sulla voce "ricavi diversi".

Il costo medio pro-capite è passato da Euro migliaia 54,87 dell'anno 2006 ad Euro migliaia 53,23 del 2007, con un decremento di Euro migliaia 1,64 pari al 2,99%. Tale decremento è dovuto principalmente al recupero delle prestazioni variabili, alla riduzione degli oneri contributivi previsti dalla L. 407/90 e al recupero del costo inerente il personale Dirigente, che hanno consentito di assorbire gli aumenti connessi al rinnovo del CCNL di categoria ed i danni legati alle sentenze negative.

La riduzione delle prestazioni variabili - che evidenziavano, a fine anno, un decremento di circa 12.500 ore, pari al 31,6% del corrispondente valore del 2006 - è dovuta sia agli incrementi di organico che agli interventi di ottimizzazione, realizzati principalmente nel comparto esattoriale.

Sul piano gestionale si registrano lievi incrementi per gli indici di assenteismo per malattia, che passano dal 3,28% del totale delle ore lavorabili 2006 al 3,76% nel 2007, e per infortunio (dallo 0,17% del 2006 allo 0,29% del 2007). Tuttavia tali incrementi non elevano i tassi di assenteismo oltre i livelli standard di settore.

Le ore di agitazione sindacale hanno registrato una variazione (dallo 0,004% del 2006 allo 0,06% del 2007) dovuta unicamente alle manifestazioni di protesta nazionali del settore Trasporti, mentre le ore di permesso sindacale hanno evidenziato una diminuzione, passando dall'1,51% del 2006 all'1,36% del 2007.

Per quanto riguarda il contenzioso, l'esercizio in corso ha registrato gli effetti residuali inerenti alcune sentenze negative (assunzione di 10 unità esattoriali) che hanno determinato l'incremento della forza media, mentre l'impatto sul costo del lavoro è stato attenuato dalla riduzione del costo medio unitario come effetto di trascinarsi derivante dalle transazioni (Part Time ad 880 ore) realizzate nel 2006.

La positiva gestione del contenzioso con gli ex stagionali ha determinato la possibilità di ridurre il relativo Fondo Rischi per un valore di Euro migliaia 400 circa.

## **Rapporti con la Capogruppo, Società Controllante e sue controllate**

Si informa che nel corso del 2007 sono stati intrattenuti rapporti con la Capogruppo Atlantia S.p.A., con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società consociate:

Essediesse S.p.A.,

Spea S.p.A.,

Tangenziale di Napoli S.p.A.,

TowerCo S.p.A.,

Pavimental S.p.A.,

AD Moving S.p.A..

Trattasi di forniture di materiali (in genere impianti di esazione la cui tecnologia è patrimonio quasi esclusivo della Controllante Autostrade per l'Italia), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche comunicazioni Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente ovvero carattere di "operazione atipica e/o inusuale", cioè di operazione che per i suoi requisiti di significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possa dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza ed alla completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

I rapporti intercorsi con le società sopra elencate, tutti regolati a condizioni di mercato, sono stati ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Illustrative al bilancio nel paragrafo "Altre Informazioni".

## **Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2007**

Con decorrenza 1° gennaio 2008 la Società in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021 ha variato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS, passato:

- da 2,0 millesimi di euro per km a 2,5 per le classi di pedaggio A e B;
- da 6,0 millesimi di euro per km a 7,5 per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo l'autostrada Napoli-Salerno gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza convenzionale fissata per la classe A in 27 km, per la classe B in 30 km e per le classi 3, 4 e 5 in 31 km.

Oltre agli incrementi del sovrapprezzo non sono stati apportati ulteriori adeguamenti alle tariffe in quanto l'Anas, con lettera del 29 dicembre 2007, ha comunicato la sospensione dell'aumento tariffario richiesto da Autostrade Meridionali per l'anno 2008.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2008, sono aumentate solo le tariffe di pedaggio relative alla classe 5, passando da euro 4,80 ad euro 4,90. Le altre tariffe, per effetto del meccanismo dell'arrotondamento, sono rimaste invariate, nonostante il citato incremento del sovrapprezzo tariffario da retrocedere all'Anas.

L'Anas, con lettera del 31 gennaio 2008, ha di nuovo sollecitato la Società a voler dare corso all'istruttoria per la definizione dello schema di Convenzione Unica.

L'Anas, con lettera del 14 febbraio 2008, ha ribadito la richiesta di iscrivere nel bilancio un apposito accantonamento di importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti.

Peraltro, analoghe richieste da parte dell'Anas erano pervenute alla Società in data 19 luglio 2006 ed in data 16 marzo 2007 con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2005 ed al bilancio al 31 dicembre 2006. Avverso tali richieste la Società ha depositato ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Analogo ricorso è in corso di predisposizione avverso la richiesta del 14 febbraio 2008.

In data 20 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società prendendo atto della delibera del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. con cui quest'ultima ha demandato ad Autostrade per l'Italia S.p.A. l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali controllate ha deliberato di dar corso agli adempimenti conseguenti.

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt.31, 34 e 35 ed allegato B del D.LGS. 196 del 30/06/2003), la Società si è dotata, in data 15 febbraio 2008, del "3°aggiornamento" del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione che prevede la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di alcuni svincoli e la realizzazione della terza corsia e della corsia di emergenza nella tratta da Barra a Scafati.

Nell'esercizio 2008 dovrebbero essere completati i lavori di ampliamento a tre corsie relativi al lotto tra il km 10+525 ed il km 12+035 nonché i lavori riguardanti il lotto tra il km 17+658 ed il Km 22+400.

Nel corso dell'anno 2008 saranno proseguiti i lavori di ampliamento relativi ai lotti di terza corsia tra il Km 5+690 ed il Km 10+525 e tra il km 13+010 ed il km. 17+658, di costruzione del nuovo svincolo di Angri e di completamento dello svincolo di Ponticelli.

I programmi di manutenzione prevedono per l'anno 2008 la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura, con riferimento alle opere d'arte in cemento armato ed alle pendici incombenti sulla sede autostradale.

Per quanto riguarda la gestione economica, non dovrebbero registrarsi variazioni apprezzabili dei ricavi da pedaggio, in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2008 le tariffe non sono state variate, fatta eccezione per la classe 5 che ha un peso del tutto marginale sul totale dei transiti. Per contro è aumentato l'importo del sovrapprezzo da retrocedere all'Ente Concedente. Si rileva, tra l'altro, che l'andamento del traffico nel mese di gennaio 2008 ha registrato una riduzione dell'1,2% rispetto allo stesso mese dell'esercizio precedente.

Anche per gli altri ricavi della gestione autostradale non si prevedono variazioni significative: eventuali incrementi dipenderanno dall'andamento del fatturato realizzato dai subconcessionari per le attività di ristoro e per il servizio di distribuzione carburanti, mentre i corrispettivi per la gestione del call center dedicato all'attività di recupero crediti per mancati pagamenti di pedaggi non dovrebbero registrare incrementi rispetto al 2007.

Il costo del lavoro, nonostante gli oneri connessi alla gestione del contenzioso del lavoro per i ricorsi promossi dagli "ex stagionali", non dovrebbe subire variazioni rilevanti in considerazione del continuo processo di monitoraggio della struttura organizzativa, volto all'ottimizzazione della stessa.

Nell'esercizio 2008 sono, inoltre, pianificati interventi volti alla razionalizzazione della spesa che dovrebbero consentire un contenimento degli altri costi operativi. Gli effetti positivi di tali interventi dovrebbero mitigare in parte l'impatto sul risultato dei maggiori ammortamenti per l'entrata in esercizio di alcune delle opere realizzate a seguito dei lavori di ammodernamento dell'autostrada.

Nell'anno 2008 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie,

tuttavia i maggiori oneri finanziari conseguenti alla crescita dell'indebitamento influenzeranno solo marginalmente il risultato dell'esercizio, in quanto saranno per la gran parte capitalizzati e portati ad incremento del costo delle opere in costruzione.

L'utile previsto per il prossimo esercizio sconta l'impatto dei maggiori ammortamenti finanziari e dovrebbe, pertanto, attestarsi su livelli inferiori a quelli del 2007.

L'evoluzione prevedibile della gestione potrà inoltre risentire gli effetti del mutato quadro normativo riguardante l'intero comparto autostradale, per il quale si rinvia al paragrafo "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

## Informazioni sugli assetti proprietari

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata dalla Capogruppo Atlantia S.p.A. (già Autostrade S.p.A.). Il 50,1% del capitale di quest'ultima è controllato da un nucleo di azionisti stabili riuniti in Schemaventotto S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente bilancio la controllante ultima è Ragione S.A.p.A..

La compagine sociale al 31 dicembre 2007 risulta così composta:

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>%</b>
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIS RICCARDO	137.850	3,15%
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	91.046	2,08%
FLOTTANTE	1.346.679	30,79%
<b>TOTALE</b>	<b>4.375.000</b>	<b>100,000%</b>

La Società ha avuto notizia che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (come successivamente integrato e modificato) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Emittenti delibera Consob N. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato), un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile a scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, conferendo delega al rappresentante comune.

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 5 gennaio 2007 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in data 10 gennaio 2007 e pubblicato per estratto sul quotidiano ItaliaOggi in data 10 gennaio 2007.

### **Altre informazioni**

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento di attuazione del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58, si precisa che gli Amministratori ed i Sindaci non detengono azioni della Società.

Si precisa, altresì, che la Società non ha Direttori Generali.

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt.31, 34 e 35 ed allegato B del D.LGS. 196 del 30/06/2003), la Società si è dotata in data 28 marzo 2007 del "2°aggiornamento" del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

## RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### ANALISI RISULTATI REDDITALI

(Migliaia di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	67.090	65.015	2.075	3,19
Ricavi per lavori su ordinazione	37	38	-1	- 2,63
Altri ricavi operativi	5.681	4.502	1.179	26,19
<b>Totale ricavi</b>	<b>72.808</b>	<b>69.555</b>	<b>3.253</b>	<b>4,68</b>
Costi per materie e servizi esterni netti	-19.143	-14.675	-4.468	30,45
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze	-1.290	-765	-525	68,63
Costo del lavoro	-20.488	-21.866	1.378	- 6,30
Costo del lavoro capitalizzato	323	390	-67	- 17,18
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>32.210</b>	<b>32.639</b>	<b>-429</b>	<b>- 1,31</b>
Ammortamenti	-17.332	-12.369	-4.963	40,12
Accantonamenti a fondi ed altri stanziamenti rettificativi	871	-1.870	2.741	- 146,58
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>15.749</b>	<b>18.400</b>	<b>-2.651</b>	<b>- 14,41</b>
Proventi (oneri) finanziari	-2.581	-2.331	-250	10,73
Oneri finanziari capitalizzati	1.529	1.157	372	32,15
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>14.697</b>	<b>17.226</b>	<b>-2.529</b>	<b>- 14,68</b>
Imposte sul reddito	-7.678	-7.897	219	- 2,77
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>7.019</b>	<b>9.329</b>	<b>-2.310</b>	<b>- 24,76</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.019</b>	<b>9.329</b>	<b>-2.310</b>	<b>- 24,76</b>

## GESTIONE ECONOMICA

Il "totale ricavi" dell'esercizio 2007 risulta pari ad Euro migliaia 72.808 contro Euro migliaia 69.555 del 2006, ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 3.253 (+4,7%).

I "ricavi netti da pedaggio" sono ammontati ad Euro migliaia 67.090 contro Euro migliaia 65.015 registrati nel 2006 (+2.075 Euro migliaia, pari al +3,2%). Tale incremento è dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'incremento dei transiti registrato nell'esercizio (+0,98%) e dell'arrotondamento tariffario generatosi a seguito dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'ANAS.

I "ricavi per lavori su ordinazione" ammontano ad Euro migliaia 37, rispetto ad Euro migliaia 38 del 2006, e sono rappresentati dalle attività svolte a favore del Comune di Torre del Greco per la costruzione della bretella di collegamento con la viabilità urbana. La costruzione è stata completata e si è in attesa del collaudo finale.

Gli "altri ricavi operativi" sono ammontati ad Euro migliaia 5.681 contro Euro migliaia 4.502 registrati nel 2006. La variazione in aumento, pari a Euro migliaia 1.179 (+26,2%), è attribuibile principalmente a:

- maggiori ricavi da contributi (MIUR),
- servizi erogati a partire dal 2007 a favore della correlata Tangenziale di Napoli (CEM ed MCT).

I "Costi per materie e servizi esterni netti", pari ad Euro migliaia 19.143 contro Euro migliaia 14.675 del 2006, evidenziano un incremento di Euro migliaia 4.468 (+30,5%). Tale incremento è correlato all'aumento del canone di concessione a favore dell'Anas, passato dall'1% al 2,4% dei ricavi da pedaggio, ed ai maggiori oneri sostenuti per le spese di manutenzione dell'asse autostradale.

La voce "Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)" presenta un saldo negativo di Euro migliaia 1.290 ed evidenzia una variazione di Euro migliaia 525 rispetto al 2006 (Euro migliaia 765).

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 20.488 contro Euro migliaia 21.866 dell'esercizio 2006 e presenta un decremento di Euro migliaia 1.378 essenzialmente dovuto alla correzione del valore del TFR per allinearli alla nuova valutazione attuariale conseguente alla riforma della previdenza complementare.

Il costo del personale tiene conto dei rimborsi per Euro migliaia 474 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 633).

Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 323 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza a tempo indeterminato, pari a 406 unità al 31 dicembre 2007 (402 unità al 31 dicembre 2006) si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane".

Il "Margine Operativo Lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 32.210, contro Euro migliaia 32.639 del 2006, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 429 (-1,3%), riconducibile essenzialmente all'effetto combinato

dell'incremento dei ricavi, della riduzione dei costi del personale e dei maggiori costi relativi alle manutenzioni ed al canone di concessione.

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 17.332 (Euro migliaia 12.369 nell'esercizio precedente) e sono stati stanziati per la quota di competenza dell'esercizio. Si riferiscono all'ammortamento di beni devolvibili per Euro migliaia 15.555 (Euro migliaia 11.412 nel 2006), agli ammortamenti delle altre attività materiali per Euro migliaia 952 (Euro migliaia 957 nel 2006) e agli ammortamenti di attività immateriali per Euro migliaia 825 (pari a zero nel 2006).

L'incremento degli ammortamenti relativi ai beni devolvibili è da attribuire alle nuove opere infrastrutturali entrate in esercizio nel 2007, mentre l'incremento degli ammortamenti delle attività immateriali è relativo al progetto co-finanziato dal MIUR entrato in esercizio nel 2007.

Gli "Accantonamenti a fondi ed altri stanziamenti rettificativi" sono positivi per Euro migliaia 871 (di cui Euro Migliaia 1.700 per utilizzo netto del Fondo ripristino, 800 per accantonamenti rischi su contenzioso ed Euro Migliaia 30 per Rapporti Mancato Pagamento Pedaggi), contro un ammontare di Euro migliaia 1.870 nel 2006.

Il "Risultato Operativo" (EBIT), pari ad Euro migliaia 15.749 contro Euro migliaia 18.400 dell'esercizio precedente, evidenzia un decremento di Euro migliaia 2.651 (-14,4%).

Il saldo "Proventi ed Oneri finanziari", negativo per Euro migliaia 2.581 contro Euro migliaia 2.331 dell'anno precedente, è dovuto prevalentemente agli oneri finanziari sostenuti per l'indebitamento contratto a fronte degli investimenti per i lavori di ammodernamento dell'infrastruttura.

Gli "Oneri finanziari capitalizzati", pari ad Euro migliaia 1.529 contro Euro migliaia 1.157 del 2006, sono relativi alla quota parte di oneri finanziari relativi alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione, che costituiscono un onere accessorio delle stesse. L'incremento rispetto al 2006 è relativo al maggior volume di opere appaltate ed in corso di esecuzione.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 14.697 contro Euro migliaia 17.226 dell'esercizio precedente, presenta un decremento di Euro migliaia 2.529 (-14,7%).

Le imposte sul reddito dell'esercizio risultano pari ad Euro migliaia 7.678 (imposte correnti per Euro migliaia 4.667, recupero di imposte correnti di esercizi precedenti per Euro migliaia - 18 e rilascio di imposte anticipate per Euro migliaia 3.029), contro un valore di Euro migliaia 7.897 per il 2006.

L'"Utile dell'esercizio" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 7.019 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 2.310 rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente (Euro migliaia 9.329).

## TABELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(Migliaia di Euro)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	Variazione	
			Assoluta	%
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Materiali	200.344	188.757	11.587	6
Immateriali	3.274	4.060	-786	-19
Partecipazioni	1	1	0	0
Attività finanziarie non correnti	425	379	46	12
Attività per imposte anticipate	2.833	5.920	-3.087	-52
Altre attività non correnti	173	213	-40	-19
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>207.050</b>	<b>199.330</b>	<b>7.720</b>	<b>4</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Attività commerciali	18.756	15.564	3.192	21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.483	1.486	-3	0
Attività per imposte correnti	2.787	2.445	342	14
Altre attività correnti	2.619	5.033	-2.414	-48
<b>Totale attività correnti</b>	<b>25.645</b>	<b>24.528</b>	<b>1.117</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>232.695</b>	<b>223.858</b>	<b>8.837</b>	<b>4</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Patrimonio netto	92.421	88.806	3.615	4
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>92.421</b>	<b>88.806</b>	<b>3.615</b>	<b>4</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Fondi per accantonamenti non correnti	19.369	25.667	-6.298	-25
Passività finanziarie non correnti	30.000	30.000	-	-
Passività per imposte differite	-	-	-	-
Altre passività non correnti	23.468	25.111	-1.643	-7
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>72.837</b>	<b>80.778</b>	<b>-7.941</b>	<b>-10</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Fondi per accantonamenti correnti	3.262	303	2.959	977
Passività commerciali	24.132	19.499	4.633	24
Passività finanziarie correnti	23.171	18.999	4.172	22
Altre passività correnti	16.872	15.473	1.399	9
<b>Totale passività correnti</b>	<b>67.437</b>	<b>54.274</b>	<b>13.163</b>	<b>24</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>140.274</b>	<b>135.052</b>	<b>5.222</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>232.695</b>	<b>223.858</b>	<b>8.837</b>	<b>4</b>

## STRUTTURA PATRIMONIALE

Le "Attività non correnti" al 31 dicembre 2007 ammontano ad Euro migliaia 207.050 ed evidenziano un incremento di Euro migliaia 7.720 rispetto al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia 199.330). La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento delle attività "materiali", pari a Euro migliaia 11.587, di cui gran parte relativa ai lavori effettuati per l'ammodernamento dell'autostrada.

Le attività "materiali", pari ad Euro migliaia 200.344 (Euro migliaia 188.757 al 31 dicembre 2006), sono costituite per Euro migliaia 192.808 da beni devolvibili (Euro migliaia 180.820 al 31 dicembre 2006) e dalle attività materiali non devolvibili che ammontano ad Euro migliaia 7.537 (Euro migliaia 7.937 al 31 dicembre 2006).

Le attività "immateriali", pari ad Euro migliaia 3.274 contro Euro migliaia 4.060 al 31 dicembre 2006, si decrementano di Euro migliaia 786 per effetto dell'ammortamento del progetto co - finanziato dal MIUR entrato in esercizio nel 2007.

Le "Altre attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro migliaia 425 (Euro migliaia 379 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da prestiti a dipendenti e da depositi cauzionali.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 2.833 (Euro migliaia 5.920 al 31 dicembre 2006) e sono essenzialmente costituite da imposte pagate su fondi per accantonamenti tassati. La variazione rispetto all'esercizio 2006 è da attribuire soprattutto a rilasci di imposte su fondi tassati e all'effetto della variazione delle aliquote IRES e IRAP. A partire dall'esercizio 2007 in tale voce è stato riclassificato anche l'importo relativo alle passività per imposte differite (fino al 2006 iscritte tra le passività non correnti).

Le "Altre attività non correnti" presentano un saldo di Euro migliaia 173 contro Euro migliaia 213 al 31 dicembre 2006. Sono costituite da imposte da recuperare.

Le "Attività correnti" sono pari ad Euro migliaia 25.645 ed evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.117 rispetto al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia 24.528).

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 18.756 (rispetto ad Euro migliaia 15.564 al 31 dicembre 2006), sono rappresentate: per Euro migliaia 10.786 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali; per Euro migliaia 1.886 da crediti verso altre società del Gruppo; attività per lavori in corso su ordinazione (bretella di Torre del Greco) per Euro migliaia 3.537; crediti verso clienti per Euro migliaia 2.171.

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 1.483 (Euro migliaia 1.486 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 2.787 (Euro migliaia 2.445 al 31 dicembre 2006).

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 2.619 (Euro migliaia 5.033 al 31 dicembre 2006), con un decremento di Euro migliaia 2.414 da riferirsi, principalmente, all'incasso del credito nei confronti del MIUR per il residuo contributo maturato a fronte del progetto di ricerca e sviluppo precedentemente descritto.

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 92.421 (Euro migliaia 88.806 a fine 2006) ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 3.615, dovuto essenzialmente al saldo tra i dividendi distribuiti e risultato del periodo.

Le "Passività non correnti" sono pari ad Euro migliaia 72.837 (Euro migliaia 80.778 al 31 dicembre 2006).

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 19.369 (Euro migliaia 25.667 al 31 dicembre 2006). Sono composti per Euro migliaia 6.375 da "Fondi per benefici a dipendenti", per Euro migliaia 7.900 dal "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili" e per Euro migliaia 5.094 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso (essenzialmente contenzioso del lavoro per la vertenza degli esattori stagionali).

Le "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro migliaia 30.000, non evidenziano variazioni rispetto al 31 Dicembre 2006. Rappresentano il debito verso la controllante Autostrade per l'Italia, riferito al contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000.

Le "Altre passività non correnti" ammontano ad Euro migliaia 23.468 (Euro migliaia 25.111 al 31 dicembre 2006) e rappresentano passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 21.133 (ricavi da pedaggio riferibili all'effetto della variabile X nella formula di variazione tariffaria, da destinare a parziale copertura degli investimenti per le opere di ammodernamento dell'autostrada) e risconti passivi per Euro migliaia 2.335 relativi al contributo MIUR di competenza futura.

Le "Passività correnti" sono pari ad Euro migliaia 67.437 (Euro migliaia 54.274 al 31 dicembre 2006).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 3.262 (Euro migliaia 303 al 31 dicembre 2006) e si riferiscono alla quota corrente del fondo per benefici ai dipendenti (Euro migliaia 62) ed alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili" (Euro migliaia 3.200).

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 24.132 (Euro migliaia 19.499 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi. La variazione rispetto allo scorso esercizio è da attribuire ai debiti relativi ai maggiori investimenti effettuati nell'esercizio.

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 23.171 (Euro migliaia 18.999 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da: debiti verso banche per "scoperti di conto corrente" per Euro migliaia 1 (Euro migliaia 1 al 31 dicembre 2006); da "altre passività finanziarie correnti" per Euro migliaia 23.056 (Euro migliaia 18.880 al 31 dicembre 2006), per la quasi totalità rappresentate da debiti finanziari a breve verso la Controllante Autostrade per l'Italia per effetto dell'accantonamento della tesoreria; da "dividendi da pagare" per Euro migliaia 114 (Euro

migliaia 110 al 31 dicembre 2006).

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 16.872 (Euro migliaia 15.473 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da debiti diversi. Le poste più rilevanti sono costituite da risconti passivi per Euro migliaia 789 relativi al contributo MIUR di competenza del successivo esercizio, da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 1.941, da debiti per espropri per Euro migliaia 8.023.

Il capitale circolante netto al 31 Dicembre 2007 risulta negativo per Euro migliaia 20.103 (Euro migliaia -12.233 al 31 dicembre 2006). La variazione del circolante netto, pari ad Euro migliaia - 7.870 è ascrivibile allo sbilancio della gestione commerciale (Euro migliaia -1.441), dal decremento delle altre attività correnti (incasso del contributo MIUR) , dall'incremento delle altre passività correnti (maggiori debiti per espropri) e dall'incremento della quota corrente dei fondi per accantonamenti (riclassifica a breve del Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili).

#### Analisi del capitale di esercizio

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
<b>Attività commerciali</b>	<b>18.756</b>	<b>15.564</b>	<b>3.192</b>
Rimanenze	271	245	26
Attività per lavori in corso su ordinazione	3.537	3.500	37
Crediti commerciali	14.948	11.819	3.129
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>2.787</b>	<b>2.445</b>	<b>342</b>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>2.619</b>	<b>5.033</b>	<b>(2.414)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>24.162</b>	<b>23.042</b>	<b>1.120</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>(3.262)</b>	<b>(303)</b>	<b>(2.959)</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>(24.132)</b>	<b>(19.499)</b>	<b>(4.633)</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>(16.871)</b>	<b>(15.473)</b>	<b>(1.398)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>(44.265)</b>	<b>(35.275)</b>	<b>(8.990)</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>(20.103)</b>	<b>(12.233)</b>	<b>(7.870)</b>

Al 31 Dicembre 2007 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 51.263, costituito per Euro migliaia 29.575 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 21.688 da indebitamento finanziario netto a breve.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo delle tranches del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A..

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 31 Dicembre 2007 è costituito da debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 23.056, da debiti verso le banche per Euro migliaia 1, da altre passività per Euro migliaia 114 relative a dividendi non pagati e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.483.

A fine 2006 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 47.134, costituita per Euro migliaia 29.621 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 17.513 da indebitamento finanziario netto a breve termine, di cui: debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 18.881, debiti verso le banche per Euro migliaia 1, altre passività correnti per Euro migliaia 117 (dividendi non pagati) e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.486.

L'incremento dell'esposizione finanziaria è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti.

#### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(23.057)</b>	<b>(18.882)</b>
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(1)	(1)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(23.056)	(18.881)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.483</b>	<b>1.486</b>
Denaro e valori in cassa	427	475
Depositi bancari e postali	1.056	1.011
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo</b>	<b>(21.574)</b>	<b>(17.396)</b>
<b>Altre Passività finanziarie</b>	<b>(114)</b>	<b>(117)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(21.688)</b>	<b>(17.513)</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(30.000)</b>	<b>(30.000)</b>
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(30.000)	(30.000)
<b>Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR</b>	<b>(51.688)</b>	<b>(47.513)</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>425</b>	<b>379</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>(51.263)</b>	<b>(47.134)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

31.12.2007    31.12.2006

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

**Utile dell'esercizio** 7.019      9.329

**Rettificato da:**

Ammortamenti	17.331	12.369
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	491	176
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	3.029	554
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-6.142	1.695
Variazione del capitale di esercizio	7.870	10.848
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni	-1.643	7.123

---

**Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]** **27.955      42.094**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività materiali	-34.544	-37.477
Investimenti in attività immateriali	-39	-517
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali	146	122
Variazione di altre attività non correnti	40	101
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-45	-45
Variazione dei contributi in conto impianti	5.813	778

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]** **-28.629      -37.038**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Nuovi finanziamenti	-	10.000
Dividendi corrisposti	-3.496	-3.478
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-8	-4

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]** **-3.504      6.518**

---

**Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]** **-4.178      11.574**

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo** **-17.396      -28.970**

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo** **-21.574      -17.396**

---

### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Imposte sul reddito corrisposte	4.976	9.995
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	26	44
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	-2.333	-1.625

### RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo** **-17.396      -28.970**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.485	1.503
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-18.881	-30.473

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo** **-21.574      -17.396**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.483	1.485
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-23.057	-18.881

---

## GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2007 le Disponibilità liquide nette e mezzi finanziari equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 21.574 contro un saldo negativo di Euro migliaia 17.396 al 31 dicembre 2006. Considerando le altre passività finanziarie a breve (Euro migliaia 114 contro Euro migliaia 117 al 31 dicembre 2006) e l'indebitamento finanziario a medio lungo termine (pari ad Euro migliaia 29.575) l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 51.263.

Nel corso del 2007 si evidenzia un incremento del saldo negativo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari ad Euro migliaia 4.178 determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio" pari a Euro migliaia 27.955. Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti dell'esercizio e il minor fabbisogno di circolante (il capitale d'esercizio evidenzia una diminuzione di Euro migliaia 7.870), nonché della variazione dei fondi e delle altre passività non correnti. Si evidenzia che nel 2006 la variazione del capitale d'esercizio era stata influenzata principalmente dalla diminuzione dei crediti commerciali per la rinegoziazione dei tempi di incasso dei crediti verso la Controllante; il 2007 non risulta influenzato da tale fenomeno;
- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari ad Euro migliaia 28.629 quasi interamente coperto dal flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziarie" negativo per Euro migliaia 3.504.

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		
Denaro e valori in cassa	427	475
Depositi bancari e postali	1.056	1.011
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>1.483</b>	<b>1.486</b>
Scoperti di conto corrente	(1)	(1)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(23.056)	(18.881)
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo</b>	<b>(21.574)</b>	<b>(17.396)</b>

## ANDAMENTO DEL TITOLO AUTOSTRADE MERIDIONALI

Nel corso del periodo gennaio - dicembre 2007 la quotazione del titolo Autostrade Meridionali S.p.A. ha conseguito una variazione negativa del -32,814% passando da 32,090 euro a 21,560 euro.

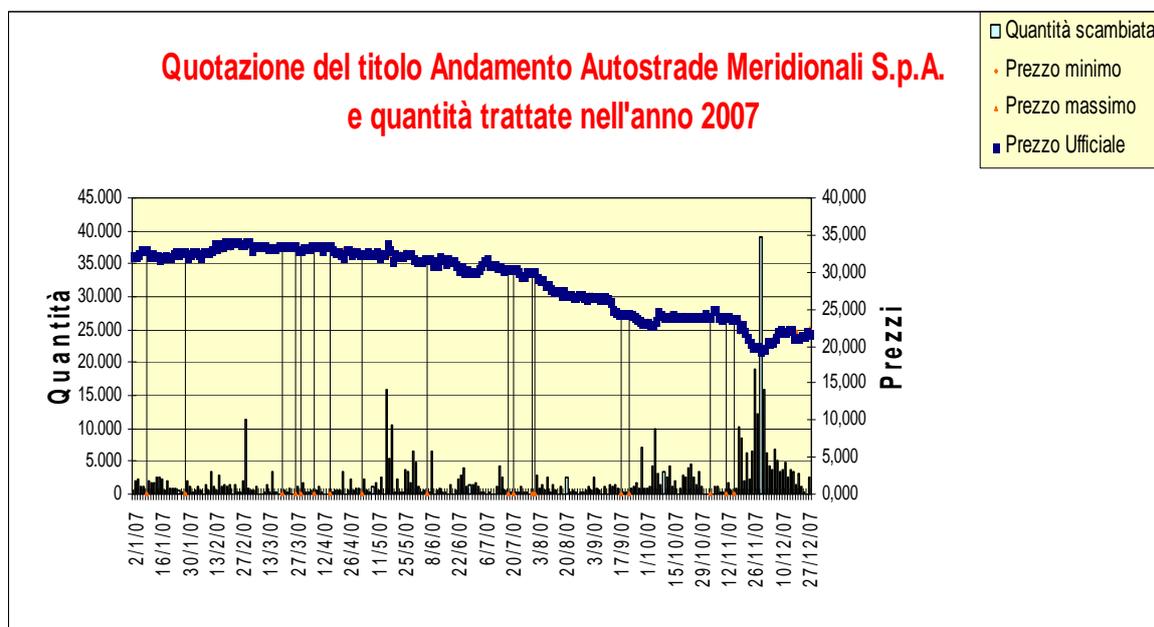
Le variazioni di valore del titolo negli ultimi cinque anni sono state le seguenti:

<u>anni</u>	<u>var. %</u>
2003	+ 31,0
2004	+ 43,0
2005	- 7,5
2006	- 13,1
2007	- 32,8

Nel corso dell'anno 2007 la quotazione minima è stata registrata il giorno 19 novembre con un valore di 19,267 euro; quella massima in data 20 febbraio con un valore di 34,000 euro.

I quantitativi trattati nel corso dell'anno 2007 sono stati pari a 475.800 azioni, con una media giornaliera di 1.802 azioni trattate.

Prendendo a riferimento la quotazione di fine anno 2006, il valore complessivo della Società Autostrade Meridionali, in termini di capitalizzazione, risultava pari ad euro/milioni 140,13 mentre al 31 dicembre 2007 era pari ad euro/milioni 94,33.



**19/11/2007 PREZZO MINIMO: euro 19,267**

**20/02/2007 PREZZO MASSIMO: euro 34,000**

## PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

---

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007;
- ad approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2007 da cui risulta un utile di Euro migliaia 7.019;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio, pari ad Euro migliaia 3.500 all'erogazione per ciascuna azione ordinaria di un dividendo di Euro 0,80 lordi per ciascuna delle 4.375.000 azioni;
- a stabilire che il dividendo sia messo in pagamento a partire dal 10 aprile 2008 con stacco della cedola n. 20 a partire dal 7 aprile 2008;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad Euro migliaia 3.519, alla riserva straordinaria appostata in bilancio alla voce "Altre riserve".

Il Consiglio di Amministrazione

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO  
CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2007**

# **PROSPETTI CONTABILI**

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<i>euro migliaia</i>		31/12/2007	31/12/2006
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	note		
<b>Materiali</b>	4.1	<b>200.344</b>	<b>188.757</b>
Beni devolvibili		192.808	180.820
Immobili impianti e macchinari		7.495	7.896
Investimenti immobiliari		41	41
<b>Immateriali</b>	4.2	<b>3.274</b>	<b>4.060</b>
<b>Partecipazioni</b>	4.3	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	4.4	<b>425</b>	<b>379</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	4.5	<b>2.833</b>	<b>5.920</b>
<b>Altre attività non correnti</b>	4.6	<b>173</b>	<b>213</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>207.050</b>	<b>199.330</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Attività commerciali</b>	4.7	<b>18.756</b>	<b>15.564</b>
Rimanenze		272	245
Attività per lavori in corso su ordinazione		3.537	3.500
Crediti commerciali		14.947	11.819
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>12.777</i>	<i>9.913</i>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	4.8	<b>1.483</b>	<b>1.486</b>
<b>Attività per imposte correnti</b>	4.9	<b>2.787</b>	<b>2.445</b>
<b>Altre attività correnti</b>	4.10	<b>2.619</b>	<b>5.033</b>
<b>Totale attività correnti</b>		<b>25.645</b>	<b>24.528</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>232.695</b>	<b>223.858</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	5.1	<b>92.421</b>	<b>88.806</b>
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		76.346	70.421
Utile (perdita) del periodo		7.019	9.329
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>92.421</b>	<b>88.806</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Fondi per accantonamenti non correnti</b>	5.2	<b>19.369</b>	<b>25.667</b>
Fondi per benefici per dipendenti		6.375	8.169
Fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili		7.900	12.800
Altri fondi rischi e oneri non correnti		5.094	4.698
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	5.3	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>30.000</i>	<i>30.000</i>
<b>Passività per imposte differite</b>	5.4	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altre passività non correnti</b>	5.5	<b>23.468</b>	<b>25.111</b>
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>72.837</b>	<b>80.778</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	5.6	<b>3.262</b>	<b>303</b>
<b>Passività commerciali</b>	5.7	<b>24.132</b>	<b>19.499</b>
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>5.648</i>	<i>3.672</i>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	5.8	<b>23.171</b>	<b>18.999</b>
Scoperti di conto corrente		1	1
Quota corrente passività a m/l			8
Altre passività finanziarie correnti		23.170	18.990
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>23.056</i>	<i>18.880</i>
<b>Altre passività correnti</b>	5.9	<b>16.872</b>	<b>15.473</b>
<b>Totale passività correnti</b>		<b>67.437</b>	<b>54.274</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>140.274</b>	<b>135.052</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>232.695</b>	<b>223.858</b>

<b>Conto Economico</b>			
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
	note	2007	2006
<b>RICAVI</b>			
Ricavi netti da pedaggio	6.1	67.090	65.015
Ricavi per lavori su ordinazione	6.2	37	38
Altri ricavi operativi	6.3	5.681	4.502
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>2.291</i>	<i>1.431</i>
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>72.808</b>	<b>69.555</b>
<b>COSTI</b>			
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	6.4	-663	-778
Acquisti di materiali		-689	-720
Variazione rimanenze materi prime, sussidiarie, consumo e merci		26	-58
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-35</i>	<i>-13</i>
Costi per servizi	6.5	-16.350	-12.839
Costi per servizi		-16.350	-12.839
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-3.296</i>	<i>-2.484</i>
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali	6.6	-490	-176
Costo per il personale netto	6.7	-20.165	-21.476
Costo per il personale		-20.488	-21.866
Costo per il personale capitalizzato		323	390
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-8</i>	<i>363</i>
Altri costi operativi	6.8	-2.029	-3.497
Canoni di concessione		-1.762	-731
Costi per godimento beni di terzi		-368	-327
Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili		1.700	-1.800
Accantonamenti per rischi		-800	-50
Altri costi operativi		-799	-782
Altri costi operativi capitalizzati		-	193
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-6</i>	<i>-31</i>
Ammortamenti	6.9	-17.332	-12.369
Ammortamenti beni devolvibili		-15.555	-11.412
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari		-952	-957
Ammortamenti altre attività immateriali		-825	0
Svalutazioni e ripristini di valore	6.10	-30	-20
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>-57.059</b>	<b>-51.155</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>15.749</b>	<b>18.400</b>
<b>Proventi da attività finanziarie</b>	6.11	<b>45</b>	<b>48</b>
Proventi finanziari		45	48
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>11-</i>	<i>0</i>
<b>Oneri finanziari netti</b>	6.12	<b>-1.097</b>	<b>-1.222</b>
Oneri finanziari		-2.626	-2.379
Oneri finanziari capitalizzati		1.529	1.157
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-2.306</i>	<i>-1.791</i>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>		<b>-1.052</b>	<b>-1.174</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>14.697</b>	<b>17.226</b>
<b>Oneri (proventi) fiscali</b>	6.13	<b>-7.678</b>	<b>-7.897</b>
Imposte correnti		-4.667	-7.551
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		18	208
Imposte anticipate e differite		-3.029	-554
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>7.019</b>	<b>9.329</b>
<b>Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>7.019</b>	<b>9.329</b>
<b>(Euro)</b>			
<b>Utile base per azione</b>		<b>2007</b>	<b>2006</b>
di cui:		<b>1,60</b>	<b>2,13</b>
da attività in funzionamento		1,60	2,13
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
<b>Utile diluito per azione</b>		<b>1,60</b>	<b>2,13</b>
di cui:			
da attività in funzionamento		1,60	2,13
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

## PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di euro)

	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	9.056	62.127	11.693	<b>82.876</b>
<b>Saldo al 01/01/2006</b>	9.056	62.127	11.693	<b>82.876</b>
<b>Movimenti dell'esercizio 2006</b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	<b>(3.500)</b>
Destinazione utili residui		8.193	(8.193)	<b>0</b>
Totale proventi e oneri rilevati in bilancio (vedi allegato)		101	9.329	<b>9.430</b>
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>9.056</b>	<b>70.421</b>	<b>9.329</b>	<b>88.806</b>
<b>Movimenti dell'esercizio 2007</b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	<b>(3.500)</b>
Destinazione utili residui		5.829	(5.829)	<b>0</b>
Totale proventi e oneri rilevati in bilancio (vedi allegato)		96	7.019	<b>7.115</b>
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>9.056</b>	<b>76.346</b>	<b>7.019</b>	<b>92.421</b>

## PROSPETTO DEI PROVENTI E ONERI RILEVATI IN BILANCIO

(Valori in migliaia di euro)

	2007	2006
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR in base allo IAS 19	156	151
Imposte su elementi portati direttamente nel Patrimonio Netto	(60)	(50)
<b>Utili (Perdite) rilevati direttamente nel Patrimonio Netto</b>	<b>96</b>	<b>101</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>7.019</b>	<b>9.329</b>
<b>Totale proventi e oneri rilevati in bilancio</b>	<b>7.115</b>	<b>9.430</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

31.12.2007    31.12.2006

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

<b>Utile dell'esercizio</b>	7.019	9.329
<b>Rettificato da:</b>		
Ammortamenti	17.331	12.369
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	491	176
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	3.029	554
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-6.142	1.695
Variazione del capitale di esercizio	7.870	10.848
<i>di cui v/parti correlate</i>	-15.927	-11.849
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni	-1.643	7.123

---

<b>Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]</b>	<b>27.955</b>	<b>42.094</b>
--	---------------	---------------

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività materiali	-34.544	-37.477
Investimenti in attività immateriali	-39	-517
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali	146	122
Variazione di altre attività non correnti	40	101
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-45	-45
Variazione dei contributi in conto impianti	5.813	778

---

<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]</b>	<b>-28.629</b>	<b>-37.038</b>
--	----------------	----------------

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Nuovi finanziamenti		10.000
<i>di cui v/parti correlate</i>		10.000
Dividendi corrisposti	-3.496	-3.478
<i>di cui v/parti correlate</i>	-2.064	-2.064
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-8	-4

---

<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]</b>	<b>-3.504</b>	<b>6.518</b>
--	---------------	--------------

---

<b>Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]</b>	<b>-4.178</b>	<b>11.574</b>
--	---------------	---------------

---

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-17.396	-28.970
---	---------	---------

---

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-21.574	-17.396
---	---------	---------

---

### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Imposte sul reddito corrisposte	4.976	9.995
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	26	44
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	-2.333	-1.625

---

### RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo</b>	<b>-17.396</b>	<b>-28.970</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.485	1.503
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-18.881	-30.473
<i>di cui v/parti correlate</i>	-18.881	-18.192
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>-21.574</b>	<b>-17.396</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.483	1.485
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-23.057	-18.881
<i>di cui v/parti correlate</i>	-23.056	-18.881

# **NOTE ESPLICATIVE**

## 1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata dalla Capogruppo Atlantia S.p.A. (già Autostrade S.p.A.). Il 50,1% del capitale di quest'ultima è controllato da un nucleo di azionisti stabili riuniti in Schemaventotto S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente bilancio la controllante ultima è Ragione S.A.p.A..

La compagine sociale al 31 dicembre 2007 risultava così composta:

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>%</b>
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROV. DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILII RICCARDO	137.850	3,15%
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	91.046	2,08%
FLOTTANTE	1.346.679	30,79%
<b>TOTALE</b>	<b>4.375.000</b>	<b>100,000%</b>

La Società è titolare della Concessione per l'esercizio dell'autostrada A3 nella tratta Napoli – Pompei – Salerno, con scadenza al 31 dicembre 2012, ai sensi della Convenzione sottoscritta con l'Ente concedente ANAS S.p.A. in data 11 ottobre 1999 e registrata dalla Corte dei conti in data 17 aprile 2000.

La concessione prevede la costruzione, gestione, mantenimento e ripristino della tratta autostradale. In base a quanto stabilito all'art. 14 della Convenzione, che recepisce il disposto dalla Legge 24 dicembre 1993 n. 537, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo dell'1% sui proventi netti da pedaggio; dal primo gennaio 2007 tale canone è stato elevato al 2,4%, in forza della Legge 27 dicembre 2006 n. 296. Inoltre, a norma dell'art. 15 della Convenzione, la Società è tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 2% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali.

Le variazioni tariffarie introdotte a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono determinate anche dall'applicazione del sovrapprezzo da retrocedere all'Ente Concedente. Inoltre, dall'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap sono soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia. In data 10 marzo 2007 la Società ha ricevuto una nota dell'ANAS nella quale si comunicava che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto per l'anno 2007 era azzerato in considerazione degli asseriti ritardi nella

realizzazione degli investimenti. Analogamente, per gli incrementi tariffari da applicarsi con decorrenza dal 1° gennaio 2008, in data 29 dicembre 2007 la Società ha ricevuto una nota dell'ANAS nella quale si comunicava che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007, anche l'incremento tariffario richiesto per tale anno era azzerato, in considerazione degli asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti.

L'equilibrio economico e finanziario della gestione della tratta è garantito da un piano finanziario allegato all'atto concessorio.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione dei rischi legati alla costruzione e gestione della tratta, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti, al netto di una quota obbligatoriamente destinata alla copertura economica e finanziaria degli investimenti. Le tariffe dei pedaggi variano sulla base di una formula tariffaria stabilita dal CIPE, in relazione all'andamento dell'inflazione, al fattore di produttività concordato nonché alla qualità dei servizi resi e verificati dall'ANAS.

Alla scadenza la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma è nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, così come stabilito dalla vigente normativa; a tal fine, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni devolvibili") devono essere gratuitamente trasferiti in efficienza all'Ente concedente che provvede al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento di un indennizzo, da pagarsi al concessionario uscente, di importo pari al valore residuo contabile di tali beni devolvibili.

La Società ha avuto notizia che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (come successivamente integrato e modificato) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Emittenti delibera Consob N. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato), un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile a scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, conferendo delega al rappresentante comune.

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 5 gennaio 2007 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in data 10 gennaio 2007 e pubblicato per estratto sul quotidiano ItaliaOggi in data 10 gennaio 2007.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 20 febbraio 2008.

## 2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005, sulla base degli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data del 31 dicembre 2007, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore a tale data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative.

Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e in non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio siano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, (ii) relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, evidenziati distintamente dalle voci di riferimento.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, sono inoltre presentati in allegato i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (chiuso al 31 dicembre 2006) di Atlantia S.p.A. e di Autostrade per l'Italia S.p.A., che si sono succedute nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Autostrade Meridionali S.p.A..

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta sia la valuta funzionale che quella di presentazione.

### 3. PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Nel seguito sono descritti i principali criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio, i cui valori sono riportati a fini comparativi come richiesto dallo IAS 1.

Con riferimento ai dati patrimoniali si evidenzia che, rispetto ai dati al 31 dicembre 2006 pubblicati precedentemente, si è proceduto ad effettuare le seguenti riclassifiche che non comportano nessun effetto né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2006, né sul risultato dell'esercizio 2006:

1) Le passività per imposte differite al 31 dicembre 2006 (complessivamente pari a 127 migliaia di euro) sono state portate a riduzione delle attività per imposte anticipate, coerentemente con quanto effettuato al 31 dicembre 2007, a seguito di una più puntuale applicazione del principio contabile di riferimento.

2) Al fine di una migliore esposizione e rappresentazione di bilancio, la quota dei contributi in conto capitale ricevuti in esercizi precedenti a fronte di investimenti in attività materiali riferibili al progetto di ricerca "sistema di monitoraggio, controllo e informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale", cofinanziato dal MIUR, sono stati esposti quali passività patrimoniali, coerentemente con l'esposizione contabile già adottata per la quota di contributi in conto capitale del medesimo progetto riferita agli investimenti in attività immateriali. Precedentemente, tali contributi in conto capitale erano invece stati esposti a riduzione del valore delle attività materiali. Nella tabella seguente sono illustrati gli effetti patrimoniali ed economici derivanti da tale riclassifica.

	Dicembre 2006 (originario)	Riclassifica			Dicembre 2006 (riclassificato)
		Contributo	Ricalcolo amm.ti	Rilascio risc. passivo	
<b>Stato patrimoniale</b>					
<i>Attivo</i>					
Beni devolvibili	179.789	1.203	(172)		180.820
Immobili, impianti e macchinari	7.512	465	(82)		7.895
<b><i>Totale</i></b>	<b>187.301</b>	<b>1.668</b>	<b>(254)</b>		<b>188.715</b>
<i>Passivo</i>					
Altre passività non correnti	23.987	1.124			25.111
Altre passività correnti	15.183	544		(254)	15.473
<b><i>Totale</i></b>	<b>39.170</b>	<b>1.668</b>	<b>-</b>	<b>(254)</b>	<b>40.584</b>
<b>Conto economico</b>					
<i>Ricavi</i>					
Altri ricavi operativi	4.248			254	4.502
<b><i>Totale</i></b>	<b>4.248</b>		<b>-</b>	<b>254</b>	<b>4.502</b>
<i>Costi</i>					
Ammortamenti beni devolvibili	11.240		172		11.412
Amm immobili, impianti e macch.	875		82		957
<b><i>Totale</i></b>	<b>12.115</b>	<b>-</b>	<b>254</b>	<b>-</b>	<b>12.369</b>

Infine, si ricorda che alla fine del 2006 l'IFRIC ha approvato l'Interpretazione n. 12 relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. Lo scopo di tale documento è quello di indicare le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico e un'impresa privata, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi.

Nel corso del 2007 il Gruppo Atlantia (di cui la Società fa parte), in coordinamento con AISCAT, ha avviato un tavolo di studio circa l'applicabilità del citato documento interpretativo, nonché i possibili impatti e soluzioni derivanti dall'applicazione di tale interpretazione per i bilanci delle società concessionarie.

Il processo di omologazione dell'Interpretazione n. 12 ha incontrato alcune resistenze in seno all'Unione Europea, tra le quali l'interrogazione presentata alla Commissione Europea in data 20 luglio 2007, in cui è stato evidenziato che uno dei modelli contabili (il cosiddetto "*intangibile asset model*") prospettati dall'IFRIC solleva numerose e significative criticità operative, gestionali e contabili (problemi di fattibilità nei progetti di partnership pubblico-privato, pressioni sulla disciplina fiscale degli Stati membri, limitazione al sostegno ai nuovi progetti infrastrutturali, incoerenze contabili in base al ruolo degli operatori, alterazione delle disposizioni vigenti, freno alla competitività delle imprese concessionarie europee e la loro presenza a livello internazionale). La risposta del 19 settembre 2007 del Commissario al Mercato Interno e ai Servizi all'interrogazione evidenzia la necessità di lavorare ad una nuova e diversa soluzione contabile sulla quale possano convergere le imprese concessionarie europee. Nel prendere atto dell'impossibilità di apportare integrazioni o modifiche all'IFRIC 12, perché contrarie al Regolamento UE 1606/2002 che disciplina il recepimento dei principi contabili internazionali, il Commissario invita lo IASB a elaborare uno specifico principio contabile che tratti la materia in oggetto.

In data 7 dicembre 2007 la Commissione Europea ha ritenuto utile l'apertura di una consultazione pubblica mirante ad esaminare gli effetti legati all'introduzione dell'Interpretazione, alla quale il Gruppo Atlantia ha partecipato sottolineando talune significative problematiche riscontrabili nell'applicazione dei modelli contabili previsti dal citato documento.

In considerazione di quanto esposto, nonché della pendente omologazione dell'IFRIC 12 da parte della Commissione Europea pur in presenza di una decorrenza applicativa fissata dall'IFRIC a partire dal 1° gennaio 2008, Autostrade Meridionali, coerentemente all'impostazione generale di applicazione degli IFRS solo a seguito della loro omologazione e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, adotterà, se applicabile, l'IFRIC 12 a partire dalla data che sarà stabilita in sede di omologazione dello stesso.

In estrema sintesi, a differenza della prassi sinora adottata dagli operatori italiani in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB e superando il concetto di trasferimento di "rischi e benefici" finora prevalente nel corpo dei principi IFRS, l'IFRIC 12 stabilisce che il concessionario non dovrebbe iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo" ma, piuttosto, il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere

classificato quale attività finanziaria o quale attività immateriale, a seconda della presenza o meno di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa, piuttosto che dal diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo del servizio pubblico,

Da ciò ne deriva il ruolo del concessionario quale fornitore di servizi di duplice natura: costruzione o ampliamento dell'infrastruttura (servizi di costruzione), gestione, manutenzione ed utilizzo della stessa per la fornitura di un servizio pubblico (servizi di funzionamento). In relazione a ciò, a livello di conto economico i riflessi contabili di tale impostazione sono rappresentati dalla rilevazione dei ricavi e dei costi correlati all'attività di costruzione secondo i criteri stabiliti dal principio IAS 11 per le commesse a lungo termine.

Tenuto conto del fatto che nella concessione di Autostrade Meridionali il corrispettivo ricevuto o spettante per i servizi di costruzione o ampliamento è rappresentato dal diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo del servizio pubblico, il principale impatto a livello di stato patrimoniale sarebbe rappresentato dalla rilevazione di tale diritto tra le attività immateriali (e non, quindi, l'iscrizione dei beni devolvibili) e l'ammortamento dello stesso lungo il periodo di durata delle concessioni.

#### Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, determinato come sopra indicato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni non reversibili, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali costituite da beni reversibili, ossia da devolvere all'Ente concedente alla scadenza della concessione gratuitamente o dietro indennizzo da pagarsi al concessionario uscente (pari al loro valore contabile residuo), sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, cosiddetto ammortamento finanziario, calcolato come segue:

- per i beni non gratuitamente devolvibili, si tiene conto sia dei contributi (c.d. Variabile X ) sia dell'indennizzo dovuto al concessionario uscente alla fine del periodo di concessione, a norma dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale 283/1988 ( dette norme sono richiamate nell'art. 25 della nuova Convenzione ). Pertanto, l'indennizzo è calcolato con riferimento al periodo del piano finanziario ( allegato alla Convenzione), che abbraccia un orizzonte temporale con scadenza al 31 dicembre 2024. Per tali beni, il valore oggetto di ammortamento (c.d. base ammortizzabile) risulta conseguentemente rappresentato dal costo dei beni al netto dei contributi (c.d. Variabile X ) e del valore di detto indennizzo ed è ammortizzato lungo il periodo concessorio, scadente il 31 dicembre 2012;
- per i beni che non rientrano nel meccanismo di calcolo dell'indennizzo sopra indicato, l'ammortamento è anche in questo caso calcolato lungo il periodo concessorio, scadente il 31 dicembre 2012. Per tali beni, che

quindi risultano gratuitamente devolvibili, il valore oggetto di ammortamento è rappresentato dall'intero costo dei beni.

In sintesi, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2007 sono quelle riportate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento	Aliquota media sulla base della durata del piano finanziario, equivalente al 16,7 % calcolato sul costo netto ammortizzabile sulla base della durata della concessione
Beni devolvibili che rientrano nel calcolo dell'indennizzo	5,6%	Aliquota media sulla base della durata della concessione
Beni gratuitamente devolvibili che non rientrano nel calcolo dell'indennizzo	16,7%	
Fabbricati	4%	
Attrezzature industriali e commerciali	12% - 25%	
Altri beni (macchine d'ufficio, apparati, ecc.)	12% - 20%	

Con riferimento ai beni reversibili, il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del fondo per spese di ripristino e sostituzione iscritto tra i fondi per accantonamenti, rappresenta adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili;
- costi di ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le spese necessarie per il ripristino dei beni reversibili in base all'obbligo contrattuale risultante dalla concessione, da effettuarsi in futuro, sono accantonate in apposito "Fondo di ripristino e sostituzione beni devolvibili", descritto nell'ambito dei "Fondi per accantonamenti" (nota 5.2), cui si rinvia.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("*impairment test*"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Il bene non è più esposto in bilancio a seguito della cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) è rilevata a conto economico nel periodo della suddetta eliminazione.

### Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, piuttosto che per l'uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, sono classificati come "investimenti immobiliari" e sono rilevati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Per tali attività è inoltre indicato il relativo *fair value*.

### Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali, solo quando quest'ultimo può essere valutato attendibilmente e quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene.

In sintesi, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2007 sono quelle riportate nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota annua d'ammortamento</b>
Altre attività Immateriali (costo di sviluppo)	16,7% - 33,3%

Le eventuali perdite di valore sono determinate come descritto nel paragrafo "Impairment test" cui si rinvia.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti relativi ad attività immateriali sono rilevati al *fair value*, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per il loro ottenimento; questi sono iscritti tra le passività patrimoniali ed accreditati al conto economico coerentemente con il processo di ammortamento della relativa attività.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

### Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in altre imprese, classificabili quali strumenti finanziari disponibili per la vendita, per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, sono valutate al costo. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore, identificate come descritto nello specifico paragrafo.

### Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, secondo il criterio della percentuale di completamento, determinata attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori espletati, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore espletato dei contratti e quello degli eventuali acconti ricevuti è iscritta, rispettivamente, nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni dei lavori effettuati a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi nonché eventuali claims nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero nel momento in cui diviene nota, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

#### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

#### Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value del corrispettivo pattuito e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene di dover sostenere per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

I crediti commerciali ed i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. I crediti e debiti in valuta diversa dall'euro sono allineati ai cambi di fine periodo.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

#### Altre attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte della Società di essere mantenute sino alla scadenza in base a quanto richiesto dallo IAS 39, e le passività finanziarie sono iscritte al costo, rilevato alla data di regolamento, rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato nel caso delle attività e diminuito nel caso delle passività degli eventuali costi di transazione (ad esempio: commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili alla acquisizione dell'attività e all'emissione della passività finanziaria.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività e le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo originale.

Le eventuali attività finanziarie detenute con lo scopo di ricavare un profitto nel breve termine sono iscritte e valutate al fair value, con imputazione degli effetti a conto economico; le eventuali attività finanziarie diverse dalle precedenti sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita, iscritte e valutate al fair value con effetti rilevati a patrimonio netto.

Le attività e le passività finanziarie non sono più esposte in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la società non è più coinvolta nella loro gestione, né detiene rischi e benefici residui relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

#### Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 o, ove applicabile, alla successiva data della scelta della relativa forma previdenziale, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al patrimonio netto.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono quantificabili come premi a contribuzione definita e il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, con iscrizione delle passività per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Il "Fondo di ripristino e sostituzione beni devolvibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, riflette, alla data di chiusura del periodo, gli accantonamenti relativi alle spese di ripristino da effettuare in futuro e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'utilizzo dei beni reversibili e dell'usura, maturata e già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

### Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi da pedaggi sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali;
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi per canoni attivi e *royalties* sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Il relativo debito in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- le prime solo se è probabile che nel futuro ci sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- le seconde, se esistenti, in ogni caso.

### Contributi

I contributi ricevuti sono rilevati al fair value, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi; questi sono iscritti come segue:

- i contributi in conto esercizio sono iscritti nel conto economico nel periodo di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.
- i contributi in conto capitale ricevuti a fronte del progetto di ricerca co-finanziato dal MIUR sono esposti tra le passività dello stato patrimoniale; successivamente, vengono accreditati tra i ricavi operativi del conto economico, coerentemente con l'ammortamento dei cespiti cui sono riferiti.
- i contributi ricevuti a fronte di investimenti nel corpo autostradale sono iscritti a riduzione delle attività materiali (beni devolvibili) e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

### Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e l'elaborazione di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime ed ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test d'impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte anticipate e differite.

I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

### Riduzione di valore delle attività (impairment test)

Alla data di bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo della svalutazione. Per le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione, l'impairment test sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano

meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari di capitale valutati al costo qualora il relativo fair value non sia determinabile in modo attendibile.

#### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione.

#### Informativa di settore

Lo IAS 14 richiede che nel bilancio sia fornita un'informativa relativa ai diversi settori di attività ed alle diverse aree geografiche in cui opera la Società, per aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio i risultati ed i rischi dell'attività nonché ad effettuare propri giudizi. In particolare, i settori di attività e/o geografici devono essere oggetto di informativa qualora i relativi dati economici o patrimoniali (ricavi, attività e risultato economico) rappresentino più del 10% dei corrispondenti valori complessivi, in modo che siano evidenziati almeno il 75% del totale dei ricavi.

Tenuto conto delle definizioni di settore di attività e settore geografico previste dallo IAS 14, basate su rischi e benefici di settore diversi da quelli degli altri settori, le analisi sviluppate con riferimento alle attività sviluppate dalla Società hanno evidenziato che il settore delle concessioni autostradali italiane rappresenta oltre il 90% dei ricavi. Inoltre, parte dei residui settori, quali ad esempio le subconcessioni relative alle aree di servizio risultano anch'essi collegati al core business, in quanto attività complementari e comunque strettamente connesse allo sfruttamento economico della concessione principale, dalla quale non possono giuridicamente prescindere. In sostanza, si tratta di attività che generano ricavi ancillari ai pedaggi autostradali, come peraltro risulta anche dalle correlazioni statistiche a tal fine elaborate. L'attività della Società, infine, è concentrata geograficamente in un'unica Regione italiana.

In considerazione di quanto esposto, l'informativa richiesta dallo IAS 14 risulta non rilevante ai fini sopra indicati e, pertanto, non è fornita.

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso l'IFRS 8- Settori operativi, che sostituisce lo IAS 14. L'IFRS 8 è stato omologato dalla Commissione Europea con il Reg. n. 1358/2007. L'IFRS 8 deve essere applicato a partire dai bilanci degli esercizi con inizio il 1° gennaio 2009. Si osserva, al riguardo, che anche l'informativa richiesta dall'IFRS 8 non risulta rilevante per la società.

#### **4. Informazioni Sullo Stato Patrimoniale - Attivita'**

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci delle attività dello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore al 31 dicembre 2007 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2006 (indicato tra parentesi).

Si segnala che, per alcune voci, i valori al 31 dicembre 2006 sono stati oggetto di riclassifica, per come illustrato nella nota 3 cui si rinvia.

##### **4.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia 200.344 (188.757)**

Al 31 dicembre 2007 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 200.344, superiore di Euro migliaia 11.587 rispetto al 31 dicembre 2006.

La variazione è essenzialmente riferibile ai nuovi investimenti effettuati, al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro migliaia 34.544, di cui 33.992 relativi a beni devolvibili.

Nella TABELLA n. 1 *Attività Materiali* sono riportate le movimentazioni dell'esercizio.

BENI DEVOLVIBILI / Euro migliaia 192.808 (180.820)

***Beni in esercizio / Euro migliaia 133.966 (84.749)***

La voce comprende il valore dei beni devolvibili relativi al corpo autostradale.

Il valore in essere alla chiusura dell'esercizio ricomprende la seguente tipologia di investimenti:

- i beni realizzati fino al 31 dicembre 1992, pari a Euro migliaia 39.366, completamente ammortizzati;
- i beni realizzati a partire dal 1° gennaio 1993 che al termine della concessione, fissata al 31 dicembre 2012, saranno ceduti a titolo gratuito all'Ente concedente (ANAS);
- i cespiti indicati come "nuove opere" nella nuova Convenzione sottoscritta nel 1999 con l'ANAS che, in applicazione delle norme contenute nella Direttiva Interministeriale n. 283 del 20.10.1998, richiamate nell'art. 25 della nuova Convenzione, al termine della concessione daranno luogo ad un indennizzo per la parte di costo non ancora recuperata.

I beni sono evidenziati al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto dei contributi ( FESR-POP '95-'96 per Euro migliaia 23.333, Legge 488 per Euro migliaia 489, maggiori introiti da variabile "X" per Euro migliaia 7.873 e Regione Campania per Euro migliaia 780).

I beni devolvibili realizzati a partire dal 1° gennaio 1993, al 31 dicembre 2007 risultavano pari ad Euro migliaia 273.572 al lordo del fondo di ammortamento (Euro migliaia 107.131), e dei contributi incassati (Euro migliaia 32.475).

L'incremento dell'esercizio 2007 è pari ad Euro migliaia 70.570, di cui Euro migliaia 14.361 sono relativi ad incrementi di beni già in esercizio ed Euro migliaia 56.224 a riclassifiche da beni devolvibili in corso per passaggio in esercizio di nuove opere.

Il relativo fondo ammortamento si è incrementato di Euro migliaia 15.555 quale quota dell'esercizio e si è decrementato per Euro migliaia 15 per dismissioni.

Gli interventi indicati di seguito sono oggetto di indennizzo al termine della Concessione, essendo ricompresi tra le "nuove opere" individuate nella Convenzione: sistemazione della collina S.Pantaleone, svincolo di Torre Annunziata Sud, svincolo di Pompei, già passati in esercizio; tratti parziali a tre corsie dei Lotti Km 5 - 10, Km 17-19, Km 19-22, entrati in esercizio a partire dal 2007.

#### ***Beni in costruzione / Euro migliaia 58.842 (96.071)***

Tale voce accoglie gli investimenti in corso relativi ai beni reversibili. E' costituita da costi per espropri e da costi relativi ai lavori per terze corsie. Ricomprende, inoltre, la patrimonializzazione degli oneri finanziari e dei costi del personale relativi ai nuovi lavori in corso di espletamento.

Il conto si incrementa di Euro migliaia 19.631 per gli investimenti effettuati nell'anno, si decrementa di Euro migliaia 56.224 per effetto del trasferimento ai "Beni in esercizio" del costo delle opere passate in esercizio e si decrementa, inoltre, di Euro migliaia 636 per dismissioni.

#### **IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia 7.495 (7.896)**

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, come descritto nei "Principi contabili" cui si rinvia.

La variazione netta dell'esercizio, pari a complessivi Euro migliaia 401, è relativa essenzialmente ad ammortamenti dell'anno per Euro migliaia 952 ed incrementi per investimenti per Euro migliaia 552.

#### **INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia 41 (41)**

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nell'esercizio 2007 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 16.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1  
(Euro migliaia)

Attività materiali

AL 31.12.2007

	Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto							Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto	
	SALDO INIZIALE				Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Alienazioni e dismissioni	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	SALDO FINALE				
<b>Beni devolvibili in esercizio:</b>															
Terreni	6.000		-415	5.585	1.018	17.248			-1.325	-	24.266		-1.740	22.526	
Fabbricati	2.035		-2.035	0						-	2.035		-2.035	0	
Costruzioni leggere	215		-11	204	98	284			-32	-	597		-43	554	
Opere d'arte fisse	171.947	-26.632	-79.681	65.634	12.353	38.616	15	5.813	-11.920	-15	222.916	-32.445	-91.601	98.870	
Altre opere d'arte	9.210		-3.245	5.965	720	74			-1.126	-	10.004	0	-4.371	5.633	
Impianti esazione pedaggi	13.580	-30	-6.189	7.361	172	2			-1.152	-	13.754	-30	-7.341	6.383	
<b>Totale</b>	<b>202.987</b>	<b>-26.662</b>	<b>-91.576</b>	<b>84.749</b>	<b>14.361</b>	<b>56.224</b>	<b>15</b>	<b>5.813</b>	<b>-15.555</b>	<b>-15</b>	<b>273.572</b>	<b>-32.475</b>	<b>-107.131</b>	<b>133.966</b>	
<b>Beni devolvibili in corso e acconti:</b>															
Beni devolvibili in corso	94.948			94.948	19.605	-56.224	491			-	57.838			57.838	
Acconti beni devolvibili	1.123			1.123	26		145			-	1.004			1.004	
<b>Totale</b>	<b>96.071</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96.071</b>	<b>19.631</b>	<b>-56.224</b>	<b>636</b>	<b>0</b>	<b>-15.555</b>	<b>-</b>	<b>58.842</b>	<b></b>	<b></b>	<b>58.842</b>	
<b>Totale beni devolvibili</b>	<b>299.058</b>	<b>-26.662</b>	<b>-91.576</b>	<b>180.820</b>	<b>33.992</b>	<b>0</b>	<b>651</b>	<b>5.813</b>	<b>-15.555</b>	<b>-</b>	<b>332.414</b>	<b>-32.475</b>	<b>-107.131</b>	<b>192.808</b>	
<b>Immobili, impianti e macchinari:</b>															
Terreni	1.306			1.306							1.306		0	1.306	
Fabbricati	8.072		-3.223	4.849	170				-329	1	8.242		-3.553	4.689	
Attrezzature industriali e commerciali	1.543		-1.107	436	161		4		-167	-4	1.700		-1.270	430	
Altri beni	4.256		-2.951	1.305	221		10		-456	-10	4.467		-3.397	1.070	
Immobilizzazione materiali in corso e acconti											0			0	
<b>Totale</b>	<b>15.177</b>	<b>0</b>	<b>-7.281</b>	<b>7.896</b>	<b>552</b>	<b></b>	<b>14</b>	<b></b>	<b>-952</b>	<b>-13</b>	<b>15.715</b>	<b>0</b>	<b>-8.220</b>	<b>7.495</b>	
Investimenti immobiliari (terreni)	40			40						-	40			40	
Investimenti immobiliari (fabbricati)	69		-68	1						-	69		-68	1	
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b></b>	<b>-68</b>	<b>41</b>	<b></b>	<b></b>	<b></b>	<b></b>	<b></b>	<b></b>	<b>109</b>	<b></b>	<b>-68</b>	<b>41</b>	
<b>Totale attività materiali</b>	<b>314.344</b>	<b>-26.662</b>	<b>-98.925</b>	<b>188.757</b>	<b>34.544</b>	<b>0</b>	<b>665</b>	<b>5.813</b>	<b>-16.507</b>	<b>-28</b>	<b>348.238</b>	<b>-32.475</b>	<b>-115.419</b>	<b>200.344</b>	

## 4.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI / EURO MIGLIAIA 3.274 (4.060)

La voce si riferisce principalmente al progetto, in parte co-finanziato dal MIUR, per la messa a punto di un "sistema di monitoraggio, controllo ed informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale". Si evidenzia che lo stesso è entrato in esercizio nell'anno 2007, e sarà ammortizzato in 5 anni.

Nella TABELLA n. 2 *Attività Immateriali* sono riportate le movimentazioni dell'esercizio.

TABELLA N° 2  
(Euro migliaia)

### ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario		Ammortamento		Costo	Ammortamenti cumulati	Valore N etto	
Saldo iniziale			Investimenti	Riclassifiche	Amm.to	Riclassifiche	Saldo finale			
<b>Altre attività immateriali:</b>										
Costi di sviluppo			39	4.060	(825)		4.099	(825)	3.274	
Immobilizzazioni imm in corso e accont			4.060		(4.060)					
<b>Totale</b>			<b>4.060</b>	<b>4.060</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>(825)</b>	<b>4.099</b>	<b>(825)</b>	<b>3.274</b>

La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006, pari ad Euro migliaia 786, deriva dall'effetto combinato di nuovi investimenti per acquisto di software per Euro migliaia 39 e degli ammortamenti dell'esercizio per Euro migliaia 825.

## 4.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia. Tale partecipazione è valutata al costo, in quanto rappresentata da titoli di capitale classificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita, relativi ad impresa non quotata e per i quali non può essere determinato in modo attendibile il fair value.

## 4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 425 (379)

La voce comprende i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine e si riferisce a prestiti pluriennali ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e a crediti per cauzioni. Non vi sono segnali di impairment da evidenziare.

## 4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 2.833 (5.920)

Rappresenta il saldo tra il valore delle imposte anticipate e delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

La voce accoglie essenzialmente imposte anticipate su fondi tassati e imposte differite su altre differenze temporanee e presenta una variazione netta in diminuzione di Euro migliaia 3.087. Tale variazione è ascrivibile al

rilascio di imposte anticipate a seguito dell'utilizzo di fondi tassati ed all'effetto della variazione delle aliquote IRES e IRAP, derivante dalla riduzione intercorsa con decorrenza 2008.

Nella tabella n. 3 sono riportate le movimentazioni dell'esercizio delle Imposte Anticipate e Differite.

#### **4.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 173 (213)**

La voce include crediti per imposte da recuperare per Euro migliaia 173 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR per gli anni 1983 e 1985 (Euro migliaia 161) e crediti d'imposta 1992 (Euro migliaia 12).



#### **4.7 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 18.756 (15.564)**

RIMANENZE / Euro migliaia 272 (245)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si incrementa per Euro migliaia 27. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 3.537 (3.500)

L'importo si riferisce al lavoro di costruzione della bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, che è attualmente in corso per conto del Comune di Torre del Greco.

La realizzazione avviene in base ad apposita convenzione sottoscritta con detta amministrazione locale ed approvata dall'Anas in data 12 dicembre 2003. Tale convenzione prevede che il corrispettivo a favore della Società è rappresentato dal costo sostenuto per la realizzazione delle opere, senza alcun margine di commessa. Infatti, gli oneri connessi alla realizzazione, compresi gli oneri aggiuntivi conseguenti alla variante apportata al progetto, sono a totale carico del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 14.947 (11.819)

La voce comprende essenzialmente:

##### **a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 2.128 (1.845)**

Trattasi, prevalentemente, di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 648;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 1.510.

L'importo in essere al 31 dicembre 2007 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
<i>Saldo al 31/12/06</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>
20	30	20	30

*(Migliaia di Euro)*

##### **b) Crediti verso controllanti ed altre società del Gruppo / Euro migliaia 12.671 (9.809)**

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per regolamento di pedaggi non contestuali.

*c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 148 (164)*

Sono costituiti da costi di futura competenza.

**4.8 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 1.483 (1.486)**

La voce comprende:

*a) Denaro e valori in cassa*, complessivamente pari ad Euro migliaia 427, sono costituiti essenzialmente da pedaggi in corso di conta incassati negli ultimi giorni dell'anno e per i quali era in corso l'accredito da parte delle banche;

*b) Depositi bancari e postali liberi*, pari ad Euro migliaia 1.056, sono costituiti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine esercizio, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 730 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni dipendenti per contenziosi del lavoro.

**4.9 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 2.787 (2.445)**

La voce accoglie il credito per l'eccedenza degli acconti versati nel corso del 2007 per imposte IRES ed IRAP rispetto alle effettive imposte di competenza dell'esercizio 2007.

**4.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 2.619 (5.033)**

La voce è costituita principalmente da:

- a) credito nei confronti del MIUR per Euro migliaia 1.870, iscritto nell'esercizio 2006, relativo al residuo contributo maturato a fronte del Progetto di ricerca e sviluppo già descritto nella nota 2, cui si rinvia;
- b) credito nei confronti del MIUR per Euro migliaia 138 relativo al residuo contributo maturato a fronte dei costi per formazione del personale dipendente, sostenuti in esercizi precedenti, nell'ambito del Progetto di cui al punto precedente;
- c) crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 373;
- d) altri crediti per circa Euro migliaia 238, relativi principalmente a crediti previdenziali, crediti verso dipendenti, crediti per acconto IVA.

## 5. Informazioni Sullo Stato Patrimoniale - Patrimonio netto e Passività

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci delle passività dello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore al 31 dicembre 2007 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2006 (indicato tra parentesi).

Si segnala che, per alcune voci, i valori al 31 dicembre 2006 sono stati oggetto di riclassifica, come illustrato nella nota 3 cui si rinvia.

### 5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 92.421 (88.806)

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio netto è così composto:

TABELLA N° 4  
(Migliaia di euro)

	Patrimonio Netto			
	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	9.056	70.421	9.329	<b>88.806</b>
<b>Movimenti del 2006</b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	<b>(3.500)</b>
Destinazione utili residui		5.829	(5.829)	-
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR		96		<b>96</b>
Risultato del periodo			7.019	<b>7.019</b>
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	9.056	76.346	7.019	<b>92.421</b>

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano ad Euro migliaia 76.346 (70.421 al 31 dicembre 2006). Sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

**a) Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)**

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72 e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

**b) Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)**

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

**c) Altre riserve / Euro migliaia 70.480 (64.651)**

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 67.280 (61.451)

Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti. La variazione in aumento di Euro migliaia 5.829 è data dalla destinazione dell'utile residuo dell'esercizio 2006, dopo la distribuzione del dividendo, così come disposto dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2007 che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2006.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella convenzione vigente con l'ANAS.

**d) *Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -913 (-1.009)***

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), nonché (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -102, di cui Euro migliaia 96 quale effetto 2007, al netto dell'effetto fiscale di Euro migliaia 60).

## 5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 19.369 (25.667)

Nella TABELLA n. 5 *Fondi per Accantonamenti* sono riportate le movimentazioni dell'esercizio.

La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI / Euro migliaia 6.375 (8.169)

Sono rappresentati dal Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il fondo complessivo, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro, comprensivo sia della quota corrente che di quella non corrente, risulta pari a Euro migliaia 6.437, contro un valore di Euro migliaia 8.235 al 31 dicembre 2006. Lo stesso è classificato per Euro migliaia 6.375 nella presente voce, mentre la quota corrente, pari a Euro migliaia 62, risulta classificata tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti.

Il decremento complessivo netto, pari a 1.799 Euro migliaia, rappresenta il saldo tra lo stanziamento dell'esercizio per Euro migliaia 316 (di cui Euro migliaia 26 di accantonamento operativo e Euro migliaia 290 di oneri finanziari), l'utilizzo del fondo per corrisposizioni di anticipazioni, liquidazioni e riclassifiche per Euro migliaia 608, l'effetto positivo derivante dall'applicazione della riforma della previdenza complementare (*curtailment*) pari a Euro migliaia 1.350 e da proventi attuariali iscritti a patrimonio netto pari a circa Euro migliaia 157.

Si riportano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2007:

Ipotesi finanziarie:

<i>Tasso annuo di attualizzazione</i>	4,65%
<i>Tasso annuo di inflazione</i>	2,0%
<i>Tasso annuo di turn-over</i>	2,0%
<i>Tasso annuo di erogazione anticipazioni</i>	3,0%

Ipotesi demografiche:

<i>Mortalità:</i>	ISTAT 2000
<i>Inabilità:</i>	Tavole INPS distinte per età e sesso
<i>Età pensionamento:</i>	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

## FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE BENI DEVOLVIBILI /

EURO MIGLIAIA 7.900 (12.800)

Il fondo accoglie la stima degli oneri da sostenere per il ripristino e la sostituzione degli impianti autostradali, a fronte delle obbligazioni contrattuali in essere, così come previste nella Convenzione sottoscritta con l'Ente concedente, sulla base degli interventi programmati.

Al 31 dicembre 2007 il fondo complessivo, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, risulta pari ad Euro migliaia 11.100. Di tale importo, Euro migliaia 7.900 risultano classificati nella presente voce (Euro migliaia 12.800 al 31 dicembre 2006), mentre Euro migliaia 3.200 risultano classificati tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti (Euro migliaia 0 al 31 dicembre 2006). I movimenti intervenuti nell'esercizio sono costituiti dall'utilizzo per Euro migliaia 8.646 e dall'accantonamento per Euro migliaia 6.946.

## ALTRI FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 5.094 (4.698)

Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri in relazione, essenzialmente, a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aggiornamento delle stime effettuate dalla società, tenuto conto del giudizio dei legali e consulenti che assistono la società.

Si segnala che in data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi, l'IVA e l'Irap relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a data corrente.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nel passivo nella misura del 20% e destinati al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

A fronte di tali rilievi la Società, confortata da pareri di esperti in materia fiscale, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

TABELLA N° 5  
(Euro migliaia)

## FONDI PER ACCANTONAMENTI

		VARIAZIONI DEL PERIODO									
31/12/2006		Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Riclassifiche	Decremento per utilizzo fondi	Decremento per valutazione IFRS a PN	Decrementi per liquidazioni e anticipazioni TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	31/12/2007	Di cui non corrente	Di cui corrente
<b>Fondi per benefici per dipendenti:</b>									Saldo finale		
Trattamento di fine rapporto	8.235	26	290	12	-1.350	-156	-598	-22	6.437	6.375	62
Fondo incentivi pluriennali al personale	237				-237				0		0
	<b>8.472</b>	<b>26</b>	<b>290</b>	<b>12</b>	<b>-1.587</b>	<b>-156</b>	<b>-598</b>	<b>-22</b>	<b>6.437</b>	<b>6.375</b>	<b>62</b>
<b>Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>12.800</b>	<b>6.946</b>			<b>-8.646</b>				<b>11.100</b>	<b>7.900</b>	<b>3.200</b>
<b>Altri fondi rischi</b>	<b>4.698</b>	<b>800</b>		<b>10</b>	<b>-414</b>				<b>5.094</b>	<b>5.094</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>25.970</b>	<b>7.772</b>	<b>290</b>	<b>22</b>	<b>-10.647</b>	<b>-156</b>	<b>-598</b>	<b>-22</b>	<b>22.631</b>	<b>19.369</b>	<b>3.262</b>

### **5.3 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 30.000 (30.000)**

Rappresenta il debito relativo alle tranche del finanziamento oneroso a medio/lungo termine erogato dalla Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A..

Relativamente a tali tranche di finanziamento, il tasso d'interesse risulta pari a circa il 5%, fisso per tutta la durata del finanziamento stesso, il cui rimborso è stabilito in rata unica in data 10 giugno 2009.

Tale passività, valutata al costo ammortizzato, presentava un fair value al 31 dicembre 2007 pari ad Euro migliaia 30.326; tale fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

La descrizione dei rischi finanziari della Società e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota 10.1 "Gestione dei rischi finanziari".

### **5.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE / EURO MIGLIAIA - (-)**

Come stabilito dallo IAS 12, si è provveduto a riclassificare tale voce a riduzione delle attività per imposte anticipate, per i quali si rinvia alla nota 4.5.

### **5.5 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 23.468 (25.111)**

Sono costituite da:

**a) *Passività per obbligazioni convenzionali ("Fondo accantonamento maggiori introiti da variabile X") / Euro migliaia 21.133 (21.987)***

Si tratta della passività stabilita nell'allegato "B" della Convenzione registrata dalla Corte dei Conti in data 17 aprile 2000 ed in ossequio al disposto dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283/98. Recepisce il 20% della quota parte dei pedaggi incassati per incrementi tariffari ("X investimenti" ricompresa nella formula di revisione tariffaria "price cap" approvata con delibera CIPE 20 dicembre 1996 e successive modifiche) avente natura di contributo agli investimenti per il potenziamento del corpo autostradale. Tali importi, al momento del completamento delle relative opere e della loro entrata in esercizio, sono portati a riduzione del costo delle opere stesse e quindi a riduzione delle relative quote di ammortamento.

Gli importi accantonati fino al 2002, nell'attesa di chiarimenti da parte del Ministero competente, erano stati sottoposti a tassazione ed, a fronte delle imposte pagate, era stato iscritto il relativo credito per imposte anticipate. A decorrere dall'esercizio 2003 tale accantonamento, in applicazione della risoluzione ministeriale n. 231/E del 29.12.2003, è stato effettuato in sospensione d'imposta.

Nel corso dell'esercizio 2007 tale passività si è incrementata per Euro migliaia 4.959 (a fronte degli incassi dell'esercizio riferibili a tale quota della Variabile X) e si è ridotta per Euro migliaia 5.813 (quale riduzione del costo delle nuove opere entrate in esercizio).

**b) *Risconti passivi* / Euro migliaia 2.335 (3.124)**

La voce si riferisce alla quota non corrente del contributo maturato sul progetto di ricerca iscritto tra le attività immateriali (cui si rinvia), co-finanziato dal MIUR. Tale contributo sarà accreditato tra i ricavi del conto economico nei prossimi esercizi, coerentemente con l'ammortamento dei costi cui è riferito.

**5.6 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.262 (303)**

La voce è relativa alle quote correnti dei fondi per accantonamenti già descritti in dettaglio nella nota 5.2 di commento della voce "Fondi per accantonamenti non correnti", cui si rinvia.

Il valore al 31 dicembre 2007 è riferito a Fondi per benefici per dipendenti per 62 migliaia di euro e al Fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili per Euro migliaia 3.200.

**5.7 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 24.132 (19.499)**

La voce è costituita da :

- a) *Debiti commerciali*, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre ( Euro migliaia 23.528)
- b) *Ritenute a garanzia* su lavori appaltati ( Euro migliaia 485)
- c) *Ratei e risconti passivi commerciali*, relativi a risconti per canoni di locazione incassati nell'anno ma di competenza di futuri esercizi ( Euro migliaia 119)

La variazione rispetto allo scorso esercizio è da attribuire all'incremento dei debiti relativi ai maggiori investimenti effettuati nel 2007.

**5.8 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 23.171 (18.999)**

La voce è costituita da:

SCOPERTI DI CONTO CORRENTE / Euro migliaia 1 (1)

Rappresenta i debiti verso banche a breve termine.

QUOTA CORRENTE DI PASSIVITA' A M/L TERMINE / Euro migliaia - (8)

Rappresenta ratei passivi relativi ad oneri finanziari.

ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI / Euro migliaia 23.170 (18.990)

Rappresenta per Euro migliaia 23.056 il saldo del rapporto di conto corrente intrattenuto con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo, e per Euro migliaia 114 il debito verso azionisti per dividendi non riscossi.

## **5.9 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 16.872 (15.473)**

La voce comprende essenzialmente:

- a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 1.941);
- b) debiti per espropri (Euro migliaia 8.023);
- c) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 866);
- d) altri debiti tributari (Euro migliaia 1.668);
- e) pedaggi in corso di regolazione (Euro migliaia 1.813);
- f) risconti passivi (Euro migliaia 789) relativi alla quota corrente del contributo maturato sul progetto di ricerca iscritto tra le attività immateriali (cui si rinvia), cofinanziato dal MIUR.

## **6. Informazioni sul Conto Economico**

Si riportano di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici dell'esercizio 2007 ed i corrispondenti valori dell'esercizio 2006 (indicati tra parentesi).

Si segnala che, per alcune voci, i valori dell'esercizio 2006 sono stati oggetto di riclassifica, come illustrato nella nota 3 cui si rinvia.

### **6.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 67.090 (65.015)**

I ricavi da pedaggio evidenziano un incremento di Euro migliaia 2.075 rispetto all'anno precedente (+3%). Tale incremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento del traffico rilevato nell'esercizio e dell'arrotondamento tariffario generatosi a seguito dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Anas.

Tali ricavi sono al netto della componente tariffaria riferibile alla contribuzione per nuove opere, pari ad Euro migliaia 4.958 (20% della Variabile X), così come descritto nella nota 5.2.

### **6.2 RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE / EURO MIGLIAIA 37 (38)**

I ricavi per lavori su ordinazione si riferiscono alla costruzione di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, oramai completata ed in attesa di collaudo finale. Tale bretella è stata realizzata sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Torre del Greco ed approvata dall'Anas in data 12 dicembre 2003. Come stabilito in tale convenzione, il costo dell'opera è a carico del Comune.

### **6.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 5.681 (4.502)**

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alla gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La voce accoglie, inoltre, la quota di contributo maturata sul progetto MIUR, già commentato nella nota 4.2, cui si rinvia, e trasferita dalle passività non correnti, come già illustrato nella 5.5.

La variazione positiva rispetto al 2006 è da imputarsi principalmente a:

- maggiori ricavi da contributi (MIUR);
- servizi erogati a partire dal 2007 a favore della consociata Tangenziale di Napoli (CEM ed MCT).

#### **6.4 MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA 663 (778)**

*Acquisti di materiali /Euro migliaia 689 (720)*

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

*Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia -26 (58)*

La variazione delle rimanenze è dovuta a maggiori acquisti rispetto agli utilizzi effettuati nell'esercizio.

#### **6.5 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA 16.350 (12.839)**

Trattasi di costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri.

La voce presenta un incremento di Euro migliaia 3.511 rispetto all'esercizio 2006. Tale variazione è dovuta principalmente a maggiori oneri sostenuti per le spese di manutenzione dell'asse autostradale e agli oneri derivanti dal service CRI (Centro Radio Informativo) fornito dalla consociata Tangenziale di Napoli S.p.A..

#### **6.6 PLUSVALENZE/MINUSVALENZE DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA 490 (176)**

Trattasi di minusvalenze relative all'eliminazione di progettazioni non più realizzabili.

#### **6.7 COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA 20.165 (21.476)**

*Costo per il personale /Euro migliaia 20.488 (21.866)*

Il costo del personale, compreso l'accantonamento del trattamento di fine rapporto, è risultato pari ad Euro migliaia 20.488 con un decremento di Euro migliaia 1.378, pari al 6%, sul corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 21.866). Tale variazione è principalmente ascrivibile agli effetti della riforma della previdenza complementare sul calcolo attuariale del TFR, già precedentemente analizzata, che ha comportato l'iscrizione di un provento pari ad Euro migliaia 1.350 per riduzione del fondo in essere al 31 dicembre 2006.

Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 323 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

Il valore del Costo del Personale include Euro migliaia 956 per incentivi all'esodo.

Il costo del personale è al netto di rimborsi relativi al personale distaccato (per Euro migliaia 474) ed include gli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 633).

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in migliaia di Euro)	<u>2007</u>	<u>2006</u>
<i>Salari e stipendi</i>	15.325	15.375
<i>Oneri sociali</i>	3.946	4.109
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	-380	710
<i>Incentivi pluriennali</i>	-	117
<i>Incentivi all'esodo (al netto dei recuperi)</i>	956	1.365
<i>Compensi ad Amministratori</i>	348	263
<i>Personale distaccato netto</i>	159	-219
<i>Altri costi</i>	134	146
	<hr/> 20.488	<hr/> 21.866

Relativamente al Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato al tutto il 31 dicembre 2007 si evidenzia un accantonamento operativo per Euro migliaia 26 e l'effetto positivo dato dal nuovo calcolo del TFR a seguito dell'applicazione della riforma della previdenza complementare pari a 1.350 Euro migliaia. Inoltre è esposto tra gli oneri finanziari il costo dell'interesse, pari a Euro migliaia 290. Per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente alla riforma, lo stesso ha comportato oneri pari a Euro migliaia 944.

L'organico medio dell'esercizio, suddiviso per categorie, è così composto:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Dirigenti</i>	2,19	3,41	- 1,22
<i>Quadri</i>	17,92	19,08	- 1,16
<i>Impiegati</i>	91,82	85,06	+ 6,76
<i>Esattori F.T.</i>	223,78	222,21	+ 1,57
<i>Esattori P.T.</i>	30,32	26,55	+ 3,77
<i>Operai</i>	19,72	19,33	+ 0,39
<i>Operai P.T.</i>	1,09	3,57	- 2,48
<b>Totale</b>	<b>386,84</b>	<b>379,21</b>	<b>+ 7,63</b>

**Costo per il personale capitalizzato / Euro migliaia - 323 (-390)**

Rappresenta la quota di costo per il personale capitalizzato nell'esercizio, pari ad Euro migliaia 323, a seguito dei lavori in corso per l'ampliamento ed il potenziamento dell'autostrada, inferiore di Euro migliaia 67 rispetto al corrispondente valore del 2006.

**6.8 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 2.029 (3.497)**

**Canoni di concessione / Euro migliaia 1.762 (731)**

Rappresenta la quota a carico dell'esercizio del canone di concessione a favore dell'Anas, pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, e del canone di subconcessione, pari al 2% delle royalties spettanti.

La variazione è dovuta all'aumento del canone di concessione, passato dal 1° gennaio 2007 dall'1% al 2,4% dei ricavi da pedaggio.

**Costi per godimento beni di terzi / Euro migliaia 368 (327)**

Comprende costi per il noleggio di automezzi utilizzati per la gestione operativa e per licenze d'uso di prodotti software.

**Variazione fondo spese di ripristino e sostituzione / Euro migliaia -1.700 (1.800)**

La voce in oggetto comprende la variazione del fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili.

La consistenza del fondo è ritenuta congrua in relazione alle necessità degli interventi di ripristino da effettuarsi nel residuo periodo della concessione in funzione dell'utilizzo dei beni reversibili e dell'usura maturata e già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio. Il piano di interventi è stato aggiornato a

seguito dell'analisi tecnica, effettuata dalle competenti strutture aziendali, con il duplice obiettivo di mantenere l'infrastruttura autostradale nelle migliori condizioni di efficienza e sicurezza per gli utenti e di riconsegnare al termine della concessione l'autostrada all'ente Concedente in buono stato di conservazione, così come previsto all'art. 3 della vigente concessione.

***Accantonamenti per rischi / Euro migliaia 800 (50)***

Rappresenta lo stanziamento a carico dell'esercizio effettuato al fine di adeguare il fondo per rischi diversi per la copertura di eventuali oneri derivanti da contenziosi e vertenze.

***Altri costi operativi / Euro migliaia 799 (782)***

La voce riguarda principalmente costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

***Altri costi operativi capitalizzati / Euro migliaia - (- 193)***

Rappresenta la quota di costo capitalizzata a seguito dei lavori in corso per l'ampliamento e il potenziamento dell'autostrada.

**6.9 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA 17.332 (12.389)**

***Ammortamenti beni devolvibili / Euro migliaia 15.555 (11.412)***

Per i beni che saranno devoluti a titolo gratuito a fine concessione la quota a carico dell'esercizio è commisurata all'intero costo ammortizzato lungo la durata della concessione. Per le opere oggetto di indennizzo a fine concessione, la quota a carico dell'esercizio è commisurata al costo netto ammortizzabile, tenuto conto dei relativi contributi e degli indennizzi che saranno corrisposti al termine della concessione pari alla parte di costo non ancora ammortizzato. Conseguentemente, tale costo netto risulta anch'esso ammortizzato lungo la durata della concessione, come illustrato in Nota 3 -Principi contabili utilizzati.

***Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia 952 (957)***

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione dell'effettivo degrado dei cespiti.

*Ammortamento altre attività immateriali / Euro migliaia 825 (-)*

L'ammortamento delle attività immateriali è relativo essenzialmente al progetto MIUR, entrato in esercizio nel 2007.

**6.10 (SVALUTAZIONI) RIPRISTINI DI VALORE / EURO MIGLIAIA -30 (-20)**

La voce si riferisce agli accantonamenti necessari per rettificare il valore dei crediti commerciali per RMPP (Rapporti Mancato Pagamento Pedaggio) in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi.

**6.11 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 45 (48)**

Sono relativi principalmente ad interessi attivi su depositi bancari, a rivalutazione per crediti d'imposta su anticipi TFR e ad interessi su prestiti a dipendenti.

**6.12 ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA 1.097 (1.222)**

*Oneri finanziari / Euro migliaia 2.626 (2.379)*

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 1.520) sul finanziamento a medio - lungo termine di Euro migliaia 30.000 concesso dalla Controllante, dagli interessi passivi (Euro migliaia 816) sull'esposizione a breve verso la stessa per tesoreria di Gruppo e verso le banche, già commentati nella voce "Passività finanziarie" delle passività correnti. Inoltre, sono ricompresi gli oneri finanziari relativi al TFR pari ad Euro migliaia 290.

*Oneri finanziari capitalizzati / Euro migliaia -1.529 (-1.157)*

Sono relativi alla quota parte degli oneri finanziari sostenuti in relazione alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione, che costituiscono un onere accessorio alle stesse. L'incremento rispetto al 2006 è relativo al maggior volume di opere appaltate, in corso di esecuzione.

**6.13 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA 7.678 (7.897)**

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

***Imposte correnti / Euro migliaia 4.667 (7.551)***

rappresenta la stima del carico fiscale dell'esercizio, determinato in base alle aliquote in vigore.

***Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia -18 (-208)***

Si tratta di rettifiche alle imposte correnti stanziata in esercizi precedenti.

***Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 3.029 (554)***

La variazione è essenzialmente dovuta al rilascio delle imposte anticipate in relazione all'utilizzo di fondi tassati, nonché all'effetto della variazione delle aliquote IRES e IRAP. Nella tabella seguente è evidenziata la riconciliazione tra il carico fiscale teorico e quello effettivamente sostenuto.



## **7. UTILE PER AZIONE**

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due periodi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione illustrato in tabella; inoltre, non essendovi utili / perdite da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento.

	<b>31/12/07</b>	<b>31/12/06</b>
Utile esercizio (Euro migliaia)	7.019	9.329
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
<b>Utile base per azioni (Euro)</b>	<b>1,60</b>	<b>2,13</b>
Utile netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	7.019	9.329
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
<b>Utile base per azioni da attività in funzionamento (Euro)</b>	<b>1,60</b>	<b>2,13</b>

## **8. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO**

Al 31 dicembre 2007 le Disponibilità liquide nette e mezzi finanziari equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 21.574 contro un saldo negativo di Euro migliaia 17.396 al 31 dicembre 2006. Considerando le altre passività finanziarie a breve (Euro migliaia 114 contro Euro migliaia 117 al 31 dicembre 2006) e l'indebitamento finanziario a medio lungo termine (pari ad Euro migliaia 29.575) l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 51.263.

Nel corso del 2007 si evidenzia un ed incremento del saldo negativo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari ad Euro migliaia 4.178 determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio" pari a Euro migliaia 27.955. Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti dell'esercizio e il minor fabbisogno di circolante (il

capitale d'esercizio evidenzia una diminuzione di Euro migliaia 7.870), nonché della variazione dei fondi e delle altre passività non correnti. Si evidenzia che nel 2006 la variazione del capitale d'esercizio era stata influenzata principalmente dalla diminuzione dei crediti commerciali per la rinegoziazione dei tempi di incasso dei crediti verso la Controllante; il 2007 non risulta influenzato da tale fenomeno;

- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari ad Euro migliaia 28.629 quasi interamente coperto dal flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziarie" negativo per Euro migliaia 3.504.

## **9. POSIZIONE FINANZIARIA**

Al 31 dicembre 2007 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 51.263, costituito per Euro migliaia 29.575 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 21.688 da indebitamento finanziario netto a breve.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo delle tranches pari a Euro migliaia 30.000 del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A.. Tale contratto prevede un tasso fisso di circa il 5% ed il rimborso in rata unica in data 10 giugno 2009.

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 31 dicembre 2007 è costituito da debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 23.056, da debiti verso le banche per Euro migliaia 1, da altre passività per Euro migliaia 114 relative a dividendi non pagati e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.483.

A fine 2006 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 47.134, costituita per Euro migliaia 29.621 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 17.513 da indebitamento finanziario netto a breve termine, di cui: debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 18.881, debiti verso le banche per Euro migliaia 1 e saldo tra altre attività correnti ed altre passività correnti per Euro migliaia 1.369.

L'incremento dell'esposizione finanziaria è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(23.057)</b>	<b>(18.882)</b>
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(1)	(1)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(23.056)	(18.881)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.483</b>	<b>1.486</b>
Denaro e valori in cassa	427	475
Depositi bancari e postali	1.056	1.011
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo</b>	<b>(21.574)</b>	<b>(17.396)</b>
<b>Altre Passività finanziarie</b>	<b>(114)</b>	<b>(117)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(21.688)</b>	<b>(17.513)</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(30.000)</b>	<b>(30.000)</b>
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(30.000)	(30.000)
<b>Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR</b>	<b>(51.688)</b>	<b>(47.513)</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>425</b>	<b>379</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>(51.263)</b>	<b>(47.134)</b>

## **10. ALTRE INFORMAZIONI**

### **10.1 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato e gestito è attinente al rischio di tasso di interesse.

A riguardo si rende noto che la società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia (fino al 30 giugno con Atlantia S.p.A.), attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto debitorio è regolato ad un tasso variabile pari all'Euribor + 0,40. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa. Tale rapporto di finanziamento non è soggetto a scadenza.

Tenuto conto del tipo di operatività della Società e della sua struttura finanziaria, non si riscontrano altri rischi finanziari (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire.

Per quanto riguarda, invece, l'esposizione al rischio di variabilità del fair value, la Società a fronte degli investimenti in corso (attività con un lungo periodo di recupero) ha stipulato un contratto di finanziamento a medio/lungo termine a tasso fisso (5%) con la Controllante Autostrade per l'Italia. Tale finanziamento, per un ammontare complessivo pari a Euro migliaia 120.000, prevede la possibilità di utilizzo in più tranches in base alle necessità finanziarie della Società ed un rimborso fissato 5 anni dalla erogazione della tranche richiesta. Alla data del 31 dicembre 2007 l'ammontare utilizzato è pari a Euro migliaia 30.000; il rimborso di tale importo è fissato in un'unica soluzione nel 2009.

Al 31 dicembre 2007 l'incidenza delle passività fruttifere a tasso variabile sul totale delle passività fruttifere risulta di circa il 43%, mentre al 31 dicembre 2006 tale incidenza era pari a circa il 39%.

In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

Gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico dell'esercizio in esame nel caso di variazioni dei tassi di interesse cui la società è esposta sono di seguito esposti. Tali variazioni non comporterebbero impatti sul patrimonio netto.

In particolare la sensitivity analysis rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio, ipotizzando uno shift della curva dei tassi di 100 bps all'inizio dell'anno.

In base alle analisi effettuate una inattesa e sfavorevole variazione di 100 bps dei tassi di mercato avrebbe determinato un incremento di oneri a conto economico pari a circa Euro migliaia 166 (oneri infragruppo). I proventi finanziari aumenterebbero di circa Euro migliaia 7 (di cui Euro migliaia 3 infragruppo).

## **10.2 GARANZIE E RISERVE**

Al 31 dicembre 2007 risultano in essere alcune garanzie rilasciate da terzi, emesse da istituti bancari e assicurativi per un ammontare pari ad Euro migliaia 445.892.

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 39.517. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

## **10.3 IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA**

Al 31 dicembre 2007 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 81.283 riflettenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

## **10.4 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2007**

Con decorrenza 1° gennaio 2008 la Società in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021 ha variato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS, passato da:

- 2,0 millesimi di euro per km a 2,5 per le classi di pedaggio A e B;
- 6,0 millesimi di euro per km a 7,5 per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo l'autostrada Napoli-Salerno gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza convenzionale fissata per la classe A in 27 km, per la classe B in 30 km e per le classi 3, 4 e 5 in 31 km.

Oltre agli incrementi del sovrapprezzo non sono stati apportati ulteriori adeguamenti alle tariffe in quanto l'Anas, con lettera del 29 dicembre 2007, ha comunicato la sospensione dell'aumento tariffario richiesto da Autostrade Meridionali per l'anno 2008.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2008, sono aumentate solo le tariffe di pedaggio relative alla classe 5, passando da euro 4,80 ad euro 4,90. Le altre tariffe, per effetto del meccanismo dell'arrotondamento, sono rimaste invariate, nonostante il citato incremento del sovrapprezzo tariffario da retrocedere all'Anas.

L'Anas, con lettera del 31 gennaio 2008, ha di nuovo sollecitato la Società a voler dare corso all'istruttoria per la definizione dello schema di Convenzione Unica, commentata nelle "Nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" e che in questa sede si intende integralmente richiamare.

L'Anas, con lettera del 14 febbraio 2008, ha ribadito la richiesta di iscrivere nel bilancio un apposito accantonamento di importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti.

Peraltro, analoghe richieste da parte dell'Anas erano pervenute alla Società in data 19 luglio 2006 ed in data 16 marzo 2007 con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2005 ed al bilancio al 31 dicembre 2006. Avverso tali richieste la Società ha depositato ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Analogo ricorso è in corso di predisposizione avverso la richiesta del 14 febbraio 2008.

In data 20 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società prendendo atto della delibera del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. con cui quest'ultima ha demandato ad Autostrade per l'Italia S.p.A. l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali controllate ha deliberato di dar corso agli adempimenti conseguenti.

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt.31, 34 e 35 ed allegato B del D.LGS. 196 del 30/06/2003), la Società si è dotata in data 15 febbraio 2008 del "3°aggiornamento" del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

#### **10.5 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Non si segnalano eventi di tale natura nell'esercizio 2007.

#### **10.6 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Non si segnalano attività di tale natura nell'esercizio 2007.

## 11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati intrattenuti con la Capogruppo Atlantia S.p.A. e con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, le cui condizioni sono illustrate nella nota 10.1 cui si rinvia. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La società Atlantia S.p.A. nell'esercizio ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing e l'attività di risk assessment, mentre la controllante diretta Autostrade per l'Italia ha fornito il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso del 2007 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia anche per l'acquisizione di beni e servizi. Infatti, la Controllante ha fornito materiali ed ha provveduto, sulla base di un contratto di service, alla gestione dei dati di traffico.

Autostrade Meridionali ha stipulato nel 2003 un contratto con Autostrade per l'Italia per l'ottenimento di un finanziamento a medio termine per l'importo complessivo di 120 milioni di euro, utilizzabile in più tranches. Una prima tranche di tale finanziamento è stata erogata a giugno 2004, ed una nuova tranche per Euro migliaia 10.000 è stata erogata nel 2006. Le condizioni applicate a tale finanziamento sono illustrate nella nota 10.1, cui si rinvia.

La Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative di Autostrade Meridionali ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi. Autostrade Meridionali ha gestito per conto di Essediesse il call center dedicato ai rapporti con la clientela per la risoluzione di problemi relativi ai rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle

pendici incumbenti sulla sede autostradale.

Nell'esercizio 2007 sono proseguiti i rapporti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le sinergie con l'altra società del Gruppo Atlantia operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione. In particolare, a seguito dell'accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due società raggiunto nel 2006, nel corso del primo semestre 2007 è stata realizzata, dal punto di vista tecnico, l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e Centro Monitoraggio Impianti), che consente di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali. Nell'ambito del citato accordo è stato altresì deciso di realizzare un Punto Blu nella città di Napoli.

Con la Società TowerCo è in essere una convenzione avente ad oggetto la cessione in affitto a tale società di aree, o infrastrutture già esistenti, che siano idonee alla realizzazione di impianti di telecomunicazioni radiomobili.

Inoltre, per effetto delle variazioni intercorse nei patti parasociali di Schemaventotto e nella struttura del suo azionariato, agli effetti dello IAS 24 è da considerare parte correlata anche la società Autogrill S.p.A., indirettamente controllata da Ragione S.A.p.A.. Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra Autostrade Meridionali ed Autogrill S.p.A., sono stati intrattenuti nel corso del 2007 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato nel 2007 ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 402.
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel 2007 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 65.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel 2007 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 134 e Euro migliaia 66.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

## Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi dell'esercizio 2007 sono di seguito analizzati:

Denominazione	31.12.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>		61		145
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia	10.786	737	9.218	730
- ADM AD Moving	17		11	
- Spea	42	3.707	34	2.541
- Pavimental	1	1	1	1
- EsseDiesse	81	82	172	97
- Tangenziale di Napoli	1.581	1.060	373	158
- Autogrill	105		104	
- TowerCo	164			
Totale Altre imprese consociate e correlate	12.777	5.587	9.913	3.527
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	12.777	5.648	9.913	3.672
<b>TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI IN ESSERE</b>	18.756	24.132	15.564	19.499
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	68,1	23,4	63,7	18,8

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	31.12.2007		31.12.2006	
	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>	103		153	
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia	1.848	54	1.481	152
- ADM AD Moving		29		38
- Spea	560	145	485	44
- Pavimental				105
- EsseDiesse	560	431	512	453
- Tangenziale di Napoli	1.058	1.819	340	993
- Autogrill		467		450
- TowerCo		136		
Totale Altre imprese consociate e correlate	4.026	3.081	2.818	2.235
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	4.129	3.081	2.971	2.235
<b>TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO</b>	57.059	72.808	51.155	69.555
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	7,2	4,2	5,8	3,2

(Importi in Euro migliaia)

Tra le garanzie esistono fidejussioni per Euro migliaia 19.785 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.

## Rapporti finanziari

I rapporti finanziari dell'esercizio 2007 sono di seguito analizzati:

Denominazione	31.12.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>		23.056		18.880
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia		30.000		30.000
- ADM AD Moving				
- Spea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
Totale Altre imprese consociate e correlate	-	30.000	-	30.000
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	-	53.056	-	48.880
<b>TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE</b>	1.909	53.171	1.865	48.999
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	-	99,8	-	99,8

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	31.12.2007		31.12.2006	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>	1.784		1.338	
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia	522	11	453	
- ADM AD Moving				
- Spea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
Totale Altre imprese consociate e correlate	522	-	453	
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	2.306	11	1.791	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	1.097	45	1.222	48
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	210,2	24,4	146,6	-

(Importi in Euro migliaia)

### Incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31.12.2007			31.12.2006		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
<b>Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio</b>	27.955	15.927	57,0	42.094	11.849	28,1
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento</b>	- 28.629	-	-	- 37.038	-	-
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria</b>	- 3.504	- 2.064	58,9	6.518	7.936	121,8

(Importi in Euro migliaia)

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario

Tabelle compensi ad Amministratori e Sindaci (\*)

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

NOM. AMMINISTRAT.	CARICA SOCIALE	PERIODO		SCADENZA	COMPENSO	COMPENSO	GETTONI	COMITATI	TOT COMP
		DA	A		ANNUO	ART. 2389 C.3	PRESENZA		
PIERO DI SALVO	Presidente	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	15.000	50.000	1.092		66.092
ROBERTO ZIANNA	Amm.re Delegato	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	15.000	118.000	1.248		134.248
MARIO D'ONOFRIO	Consigliere	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	15.000		1.248	7.500	23.748
DOMENICO DE BERARDINIS	Consigliere	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	15.000		1.404	5.000	21.404
GIANPIERO GIACARDI	Consigliere	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	15.000		546		15.546
GIULIANO BISOGNO	Consigliere	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	15.000		624		15.624
BRUNO IACCARINO	Consigliere	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	15.000		1.326	5.000	21.326
Totale					105.000	168.000	7.488	17.500	297.988

(\*) .Regolamento Emittenti art. 78

## COLLEGIO SINDACALE

NOM. SINDACO	CARICA SOCIALE	PERIODO		SCADENZA	COMPENSO ANNUO	GETTONI	TOT COMP
		DA	A				
POMPEO COSIMO PEPE	PRESIDENTE	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	18.000	1.648	19.648
ROBERTO TROCCOLI	SINDACO EFFETT.	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	12.000	1.339	13.339
F.SCO MARIANO BONIFACIO	SINDACO EFFETT.	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	12.000	1.236	13.236
LUCA FUSCO	SINDACO EFFETT.	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	12.000	2.266	14.266
CARLO ROLANDI	SINDACO EFFETT.	1/1/2007	31/12/2007	31.12.2008	12.000	1.957	13.957
totale					66.000	8.446	74.446

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETA' CHE  
SI SONO SUCCEDETE NELL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI  
SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.**

<b>AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.</b>	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2006	
	(Migliaia di euro)
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Attività non correnti	13.343.531
Attività correnti	1.013.939
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.357.470</b>
Patrimonio netto	2.386.956
<i>di cui capitale sociale</i>	615.527
Passività non correnti	9.788.685
Passività correnti	2.181.829
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>14.357.470</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi operativi	2.718.689
Costi operativi	-923.318
Risultato operativo	1.519.940
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>685.058</b>

<b>ATLANTIA S.p.A.</b>	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2006	
	(Migliaia di euro)
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Attività non correnti	13.558.297
Attività correnti	478.128
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.036.425</b>
Patrimonio netto	6.176.273
<i>di cui capitale sociale</i>	571.712
Passività non correnti	7.554.857
Passività correnti	305.295
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>14.036.425</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi operativi	12.633
Costi operativi	-73.875
Risultato operativo	-61.242
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>234.181</b>

**Prospetto allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti**

<b>Società di revisione</b>	<b>KPMG S.p.A.</b>
	<i>Importo (Euro migliaia)</i>
<b>Servizi forniti dalla società di revisione</b>	
a) Attività di revisione contabile	55
b) Altre attività di attestazione	-
c) Altri servizi fiscali (*)	4
<i>Subtotale da società di revisione</i>	<b>59</b>
<b>Altri servizi forniti da entità appartenenti alla rete del revisore</b>	
d) Altri servizi	-
<b>TOTALE</b>	<b>59</b>

(\*) Tale voce include l'attività di attestazione del Modello Unico e del Modello 770

**Attestazione al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Roberto Zianna e Arnaldo Musto, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del 2007.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2007 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di bilancio, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Data: 20 Febbraio 2008

Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari

.....

.....